

Manuale TiDisplayColorIP

Software per la configurazione
del Touch screen a colori



INDICE

1. Requisiti Hardware e Software	4
2. Installazione	4
3. Concetti fondamentali	5
3.1. Pulsanti generali per la selezione delle funzioni	
3.2. Nuovo progetto	
3.3. Apri progetto	
3.4. Ricevi la configurazione	
3.5. Aggiorna firmware	
3.6. Selezione lingua software	
3.7. Connessione del Touch screen ad un PC	
4. Creare un nuovo progetto	15
4.1. Selezione delle applicazioni	
4.2. Altre configurazioni	
4.3. Pagina Impostazioni	
4.4. Pagina Scenari	
4.5. Pagina Illuminazione	
4.6. Pagina Automazione	
4.7. Gestione energia	
4.8. Pagina Termoregolazione (4 zone)	
4.9. Pagina Termoregolazione (99 zone)	
4.10. Pagina Antintrusione	
4.11. Pagina Diffusione sonora	
4.12. Pagina Diffusione sonora Multicanale	
4.13. Pagina Scenari evoluti e schedulati	
4.14. Pagina Videocitofonia	
4.15. Impostazione valuta	
4.16. Pagina di default	
5. Impostazione del dispositivo e fine configurazione	69
6. Invia la configurazione al Touch screen	70
7. Messaggi di errore	72

1. Requisiti Hardware e Software



Attenzione: il programma TiDisplayColorIP costituisce lo strumento fondamentale per la configurazione del Touch screen. Il contenuto di questo programma è oggetto di diritti esclusivi della società BTicino SpA.

Requisiti Hardware

- Personal Computer con processore Pentium >400 MHz
- 1 GB di memoria RAM
- Scheda grafica SVGA con risoluzione 800x600
- Lettore CD-ROM
- Mouse

Requisiti Software

- Windows XP 32BIT, Windows Vista 32BIT, Windows 7 32BIT
- Microsoft™ framework.NET 3.5

È possibile trovare i requisiti costantemente aggiornati sul sito www.bticino.it

2. Installazione

Per installare il programma TiDisplayColorIP operare come descritto:

1. Inserire il Cd-Rom nel lettore;
2. Dopo la visualizzazione della pagina principale nel formato web, selezionare la voce "Installazione TiDisplayColorIP";
3. Il programma d'installazione provvederà alla copia dei file di sistema necessari per l'esecuzione del programma TiDisplayColorIP.

3. Concetti fondamentali

Il software TiDisplayColorIP consente di eseguire la configurazione del Touch screen. In funzione delle esigenze dell'installatore e del cliente è possibile iniziare con un **Nuovo Progetto** oppure modificare uno esistente. In questo manuale tutti gli esempi sono riferiti ad un **Nuovo Progetto**.

Creare una nuova configurazione

- Avviare TiDisplayColorIP.
- Realizzare una nuova configurazione.
- Inviare i dati al Touch screen.

Modificare una configurazione esistente

- Ricevere i dati della configurazione attuale dal Touch screen.
- Apportare le eventuali modifiche.
- Inviare i dati al Touch screen.

 **Attenzione:** per il corretto funzionamento del software, il Touch screen deve essere installato secondo quanto indicato nel foglio istruzioni fornito con il dispositivo.

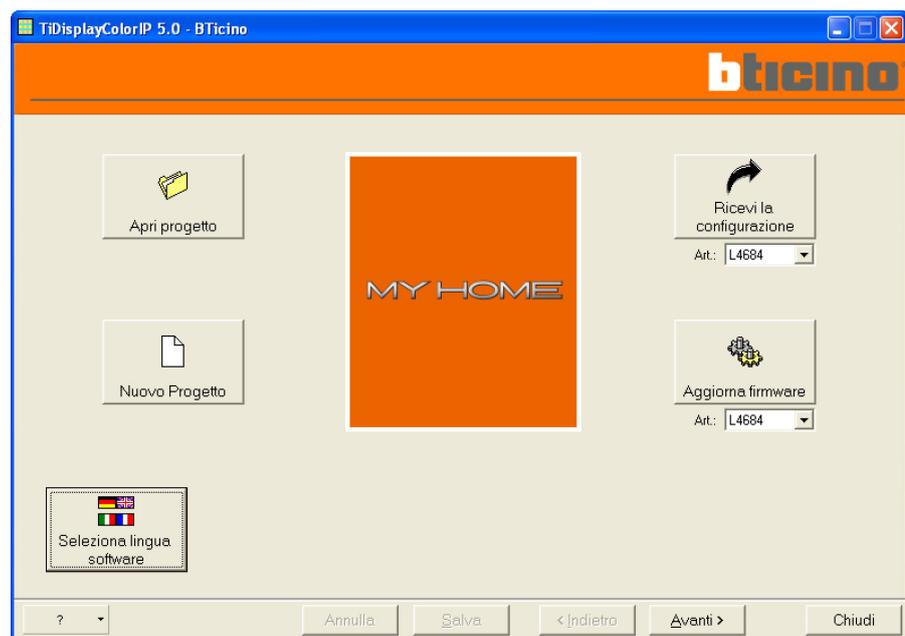
Con TiDisplayColorIP, inoltre è possibile aggiornare la versione del firmware del Touch screen (**Aggiorna firmware**) con nuove revisioni rilasciate da BTicino.

3.1. Pulsanti generali per la selezione delle funzioni

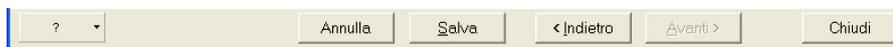
Le funzioni eseguibili con TiDisplayColorIP:

- Nuovo progetto.
- Apri progetto.
- Ricevi la configurazione.
- Aggiorna firmware.
- Seleziona lingua software.

Possono essere selezionate agendo su icone presenti nella videata di apertura.

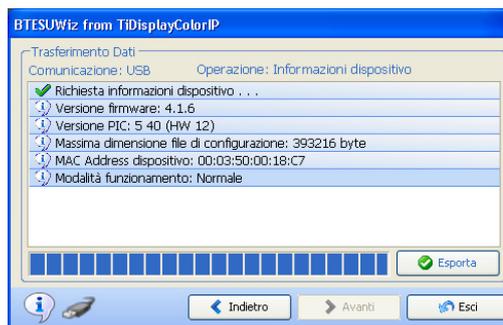


Barra di navigazione



Sul fondo di ogni pagina è presente la barra di navigazione composta dai seguenti comandi:

- **Annulla**: consente di tornare alla pagina principale. Verrà richiesta la conferma ed eventualmente di salvare le configurazioni del progetto in corso.
- **Salva**: consente di salvare le configurazioni del progetto in corso anche se incompleto.
- **Indietro**: permette di tornare alla pagina precedente. Se ci si trova nella pagina **Applicazioni da configurare** si tornerà alla pagina principale previa richiesta di conferma, poichè l'operazione provocherà la perdita delle configurazioni.
- **Avanti**: permette di passare alla pagina successiva. Se ci si trova nella pagina iniziale, consente di creare un nuovo progetto vuoto.
- **Chiudi**: permette di uscire dal programma ed eventualmente di salvare le configurazioni del progetto in corso.
- **?**: Fornisce informazioni sul software in uso:
 - Informazioni su nome e versione del programma.
 - Versioni supportate: viene indicata la compatibilità della versione in uso verso il firmware del Touch screen.
 - Versione dispositivo: collegando il Touch screen al PC tramite ethernet o USB (vedi capitolo 3.4.) è possibile visualizzare alcune informazioni relative al dispositivo.



Quando i comandi sono in grigio significa che non sono disponibili nella pagina corrente.

Attenzione: le operazioni descritte in questo capitolo valgono anche per la modifica di un progetto esistente, aperto tramite la funzione "Apri Progetto" e per una configurazione ricevuta dal Touch Screen tramite la funzione "Ricevi configurazione".

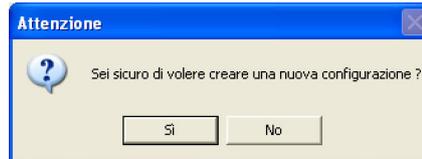
3.2. Nuovo progetto

Permette di creare un nuovo progetto.

Cliccare il tasto "Nuovo progetto".



Appare:



Cliccare il pulsante "Sì".

Appare la prima pagina del progetto:



3.3. Apri progetto

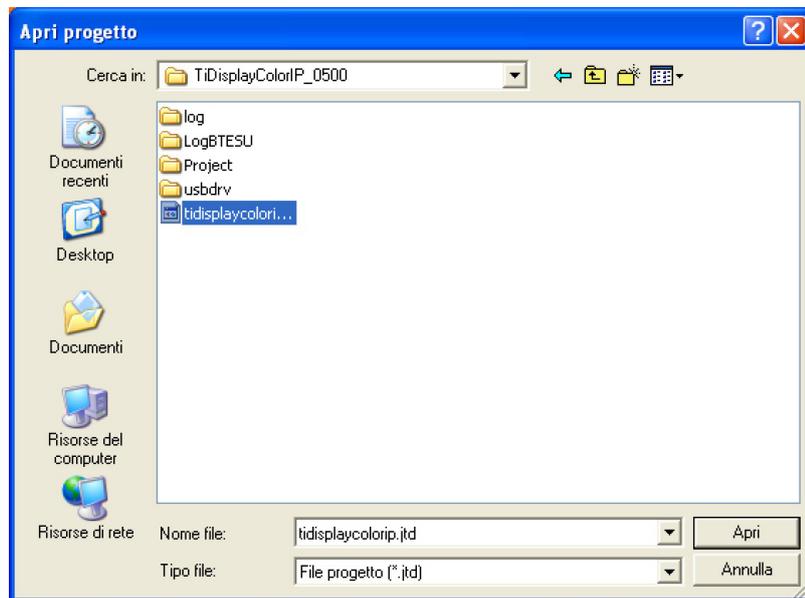
Permette di caricare nel programma TiDisplayColorIP un progetto precedentemente realizzato e successivamente archiviato sul PC. A questo punto il progetto può essere:

- Modificato e salvato sul PC (pronto per un successivo download).
- Modificato e di seguito scaricato in un Touch screen.
- Scaricato (download) in un Touch screen senza essere modificato.

Cliccare il tasto **“Apri Progetto”**.



Appare:



Selezionare il file di progetto **.jtd** da cui si desidera importare la configurazione. Anche i file di progetto creati con una versione precedente di TiDisplayColorIP o con l'applicativo per il Touch screen bianco/nero (TIDISPLAY) possono essere aperti e utilizzati.

Cliccare il pulsante **“Apri”**.

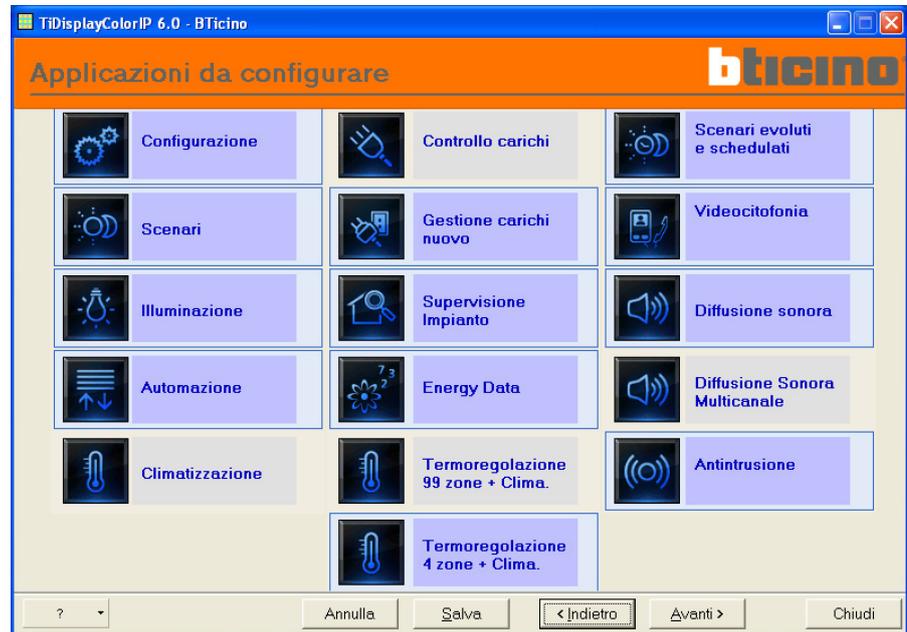


Se il progetto è completo appare la finestra:



Cliccare su **“Invia la configurazione”** per scaricare la configurazione sul Touch screen. Se il progetto non è completo, o si tratta di un vecchio progetto, ne viene visualizzata direttamente la prima pagina.

Cliccare “Visualizza Configurazione” per visualizzare la configurazione (progetto).



Da questo punto in poi è possibile modificare il progetto caricato. Le modalità di modifica sono descritte nel capitolo 4 e successivi.

3.4. Ricevi la configurazione

Permette di ricevere la configurazione attuale del dispositivo importandola su un PC al fine di modificarla.

Non è possibile ricevere la configurazione dai Touch screen in bianco/nero, ma è possibile farlo con l'applicativo appropriato (TIDISPLAY) quindi salvare il progetto e aprirlo con TiDisplayColorIP.

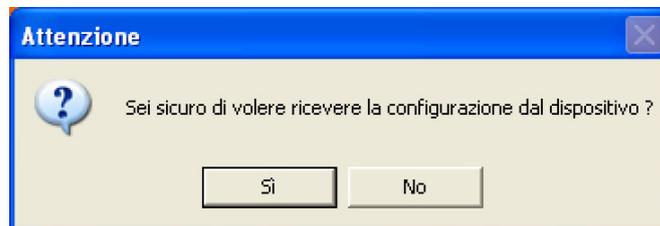
Procedura:

- Collegare il dispositivo ad un PC come descritto nel paragrafo 3.7.

- Cliccare sul pulsante "Ricevi la configurazione".



Appare:

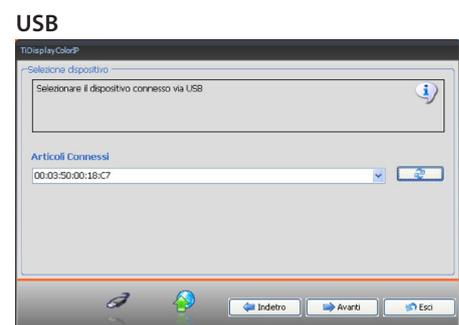
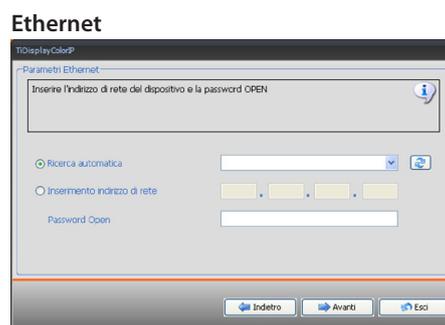
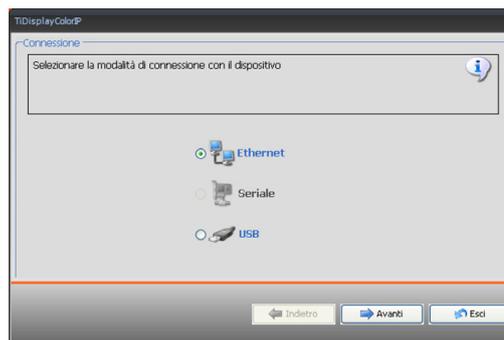


Cliccare su "No" per terminare la funzione.

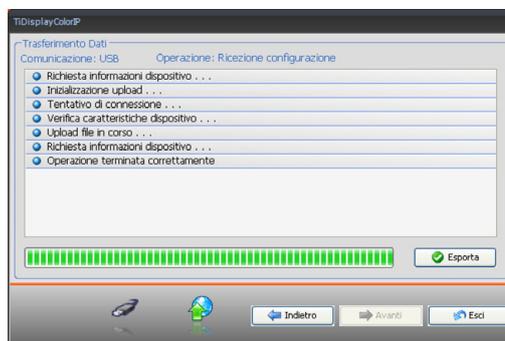
Cliccare su "Sì" per eseguire la funzione.

Cliccando su "Sì" apparirà la schermata dove andare a scegliere la modalità di connessione con l'articolo. La ricezione della configurazione si può eseguire attraverso due modalità differenti:

- **Ethernet:** tramite l'inserimento dell'indirizzo di rete oppure tramite la ricerca automatica;
- **USB:** tramite il rilevamento automatico degli articoli connessi oppure tramite la selezione manuale.



Dopo aver scelto la modalità desiderata cliccare il pulsante **Avanti** per iniziare la ricezione della configurazione presente sul dispositivo.



Una volta ricevuta la configurazione cliccare il pulsante **Esci** per visualizzarla. È possibile modificare la configurazione con le procedure descritte nel capitolo 4 e successivi.



3.5. Aggiorna firmware

Permette di eseguire l'aggiornamento del firmware del Touch screen.

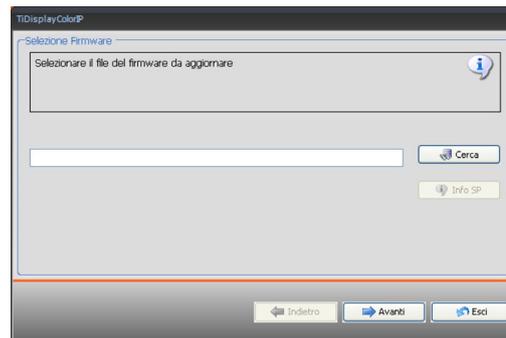
Procedura:

- Collegare il dispositivo ad un PC come descritto nel paragrafo 3.7.

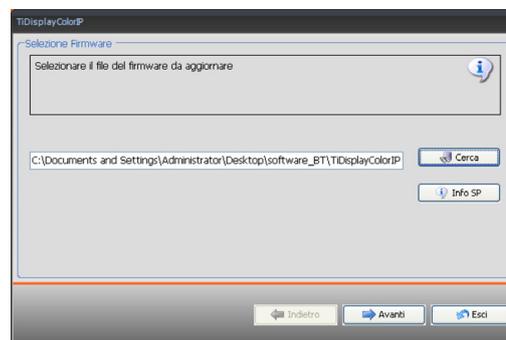
- Cliccare sul pulsante "Aggiorna firmware".



Appare:



Cliccare il pulsante  per selezionare e aprire il file (.fwz) che consente l'aggiornamento del firmware.



Cliccando il pulsante  apparirà la schermata dove andare a scegliere la modalità di connessione con l'articolo (per le procedure di connessione vedi capitolo 3.4.).

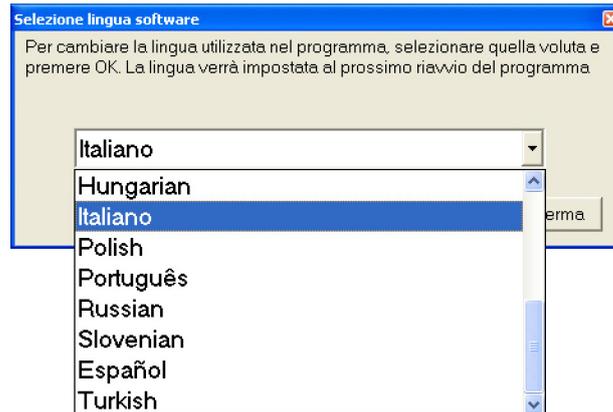
3.6. Selezione lingua software

Permette di scegliere la lingua di utilizzo del software TiDisplayColorIP.

Cliccare sul pulsante “**Seleziona lingua software**”.

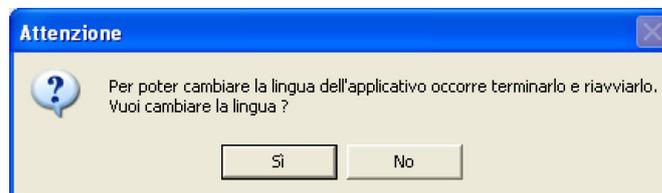


Appare la seguente schermata:



Se non si desidera modificare la lingua del software cliccare sul bottone “**Annulla**”. Se si desidera modificare la lingua, selezionare quella desiderata cliccando sul bottone corrispondente ad essa e quindi cliccare il bottone di “**Conferma**”.

Verrà richiesta la conferma della scelta mediante il seguente messaggio:



Confermando la scelta, il software verrà terminato e quindi sarà possibile utilizzare nuovamente TiDisplayColorIP riavviando normalmente.

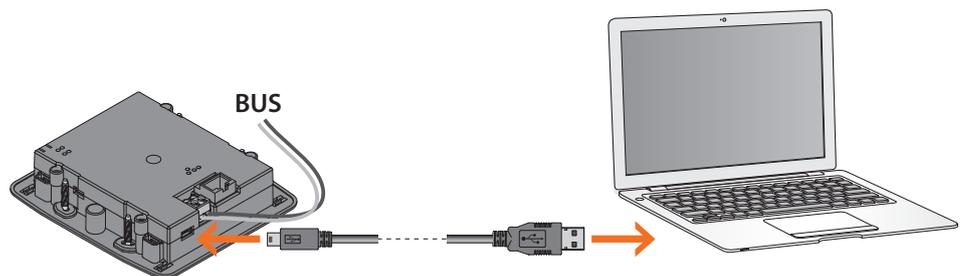
Al riavvio il software utilizzerà la lingua selezionata nella sezione precedente.

3.7. Connessione del Touch screen ad un PC

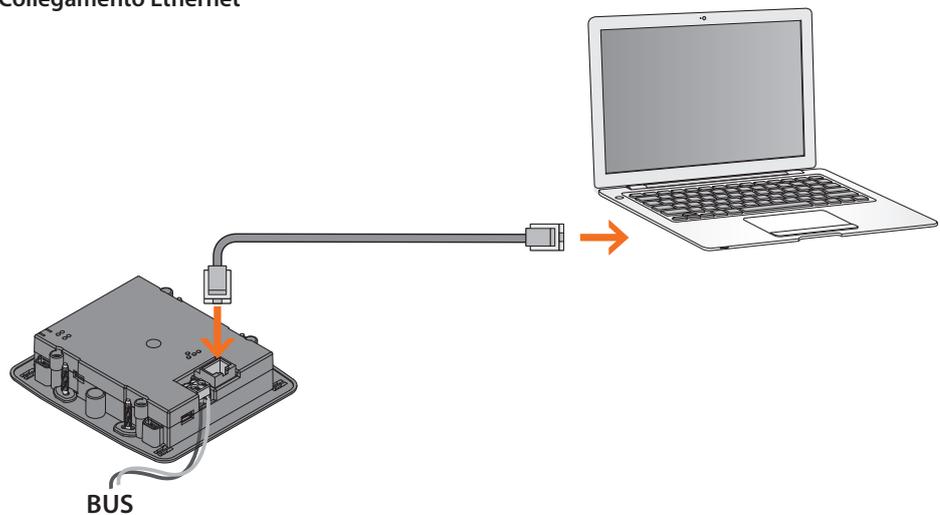
Per eseguire: **Invia configurazione**, **Ricevi la configurazione** e **Aggiorna firmware**, prima di tutto è necessario collegare il dispositivo ad un PC.

Il collegamento al PC può essere effettuato utilizzando un cavo USB-miniUSB oppure tramite Ethernet utilizzando un cavo incrociato (o tramite Switch).

Collegamento USB



Collegamento Ethernet



Affinchè la comunicazione possa avvenire, il Touch screen deve essere collegato al BUS e alimentato.

Le funzioni **Nuovo progetto** e **Apri progetto** possono essere utilizzate senza collegare il PC al Touch screen.

4. Creare un nuovo progetto

La prima operazione da compiere è quella di selezionare le applicazioni da comandare con il Touch screen. Nella pagina sono presenti le icone delle applicazioni selezionabili.

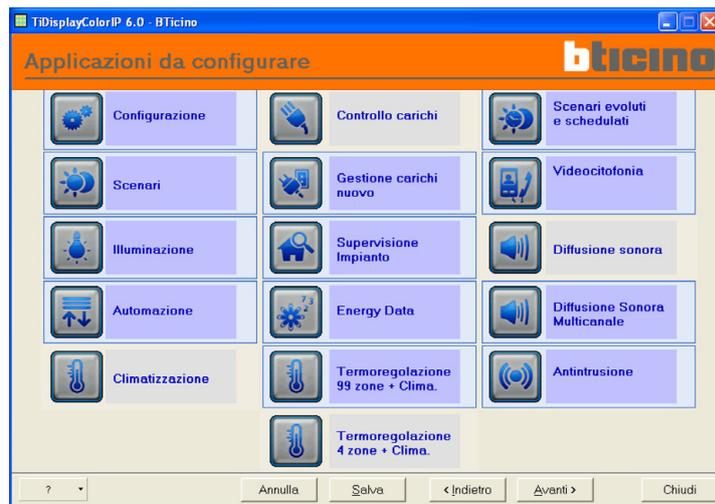
La prima icona **Configurazione** non può essere esclusa dalla scelta delle applicazioni, infatti compare già selezionata. Questa funzione sarà attiva sul Touch screen e permetterà di configurarlo regolandone data e ora, attivando la sveglia ecc.

4.1. Selezione delle applicazioni

È ora necessario selezionare le applicazioni cliccando su quelle che si vogliono gestire.

Le icone delle applicazioni così selezionate restano evidenziate.

Le applicazioni selezionate, possono anche essere deselezionate, con un semplice clic del mouse.



Terminata l'operazione di selezione, caricare le applicazioni cliccando sul pulsante "Avanti", oppure cliccare il pulsante "Indietro" per ritornare alla schermata precedente.

Se si sono scelte almeno due, o tutte e tre le applicazioni **Gestione carichi nuovo**, **Supervisione impianto** o **Energy Data** in automatico compariranno sotto l'icona  (**Gestione energia**).

Cliccando "Avanti" appare il messaggio di conferma per il raggruppamento delle applicazioni.



Cliccando "OK" appare:



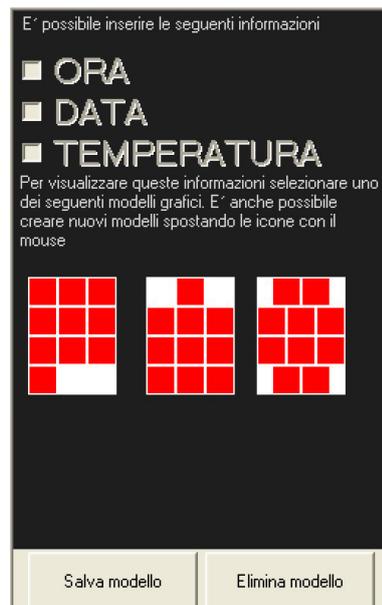
Stile icone selezionato

- Selezionare l'articolo da configurare e quindi scegliere lo stile delle icone che si vuole usare tra quelli proposti.

La pagina è suddivisa in due frame.
Quella di destra **Area DISPLAY** rappresenta il Touch screen.



In esso sono presenti le icone rappresentanti le applicazioni selezionate in precedenza.
Quella di sinistra **Area ITEM** contiene invece informazioni aggiuntive selezionabili.



Attenzione: la funzione "temperatura" è selezionabile solo in presenza di un impianto di Termoregolazione My Home.

In questa videata è pertanto possibile selezionare le informazioni aggiuntive che verranno poi proposte nella pagina principale del Touch screen.

Le informazioni aggiuntive disponibili sono quelle proposte nella parte superiore dell'Area ITEM: **ORA, DATA, TEMPERATURA** che saranno attive in funzione dello spazio disponibile sul display; per visualizzare queste informazioni è necessario, dopo averle selezionate, scegliere uno dei modelli grafici proposti.

Nella parte bassa dell'Area ITEM verranno proposte delle soluzioni di composizione (modelli) per la pagina del Touch screen in cui i quadratini rossi corrispondono alle icone, le informazioni aggiuntive sono rappresentate da rettangoli. Cliccando su uno di essi si noterà come nell'Area DISPLAY la composizione (disposizione delle icone) diventerà uguale a quella selezionata.

Le composizioni possono anche essere rimosse dall'Area ITEM. Per farlo selezionare la composizione che si desidera eliminare (nell'Area DISPLAY le icone assumeranno la posizione relativa) e successivamente cliccare "**Elimina modello**".

Attenzione: siccome una composizione deve sempre essere presente, non è possibile eliminare tutte le composizioni proposte.

Nell'Area DISPLAY invece la composizione rimane invariata.

Composizione delle icone nell'Area DISPLAY

Le icone all'interno dell'Area DISPLAY possono essere spostate cliccando sopra di esse col tasto sinistro del mouse e, tenendo premuto il tasto, trascinarle nella posizione voluta.

Le icone possono:

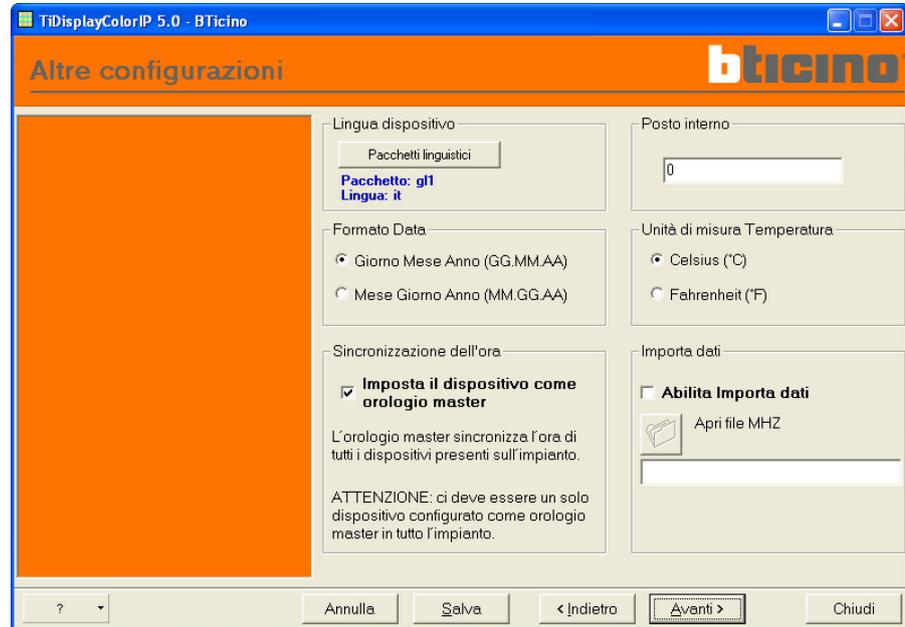
- Essere spostate in uno spazio libero.
- Essere scambiate di posto con altre icone. Per fare ciò sovrapporre perfettamente l'icona "agganciata" a quella con la quale si vuole scambiare la posizione. Quando l'icona è perfettamente sovrapposta il suo fondo risulta "bianco". Se risulta "rosso", significa che non è perfettamente sovrapposta e quindi se viene rilasciata, l'icona ritorna al posto originale.

La composizione così personalizzata può anche essere salvata ed essere utilizzata per altri progetti cliccando sul pulsante "**Salva modello**".

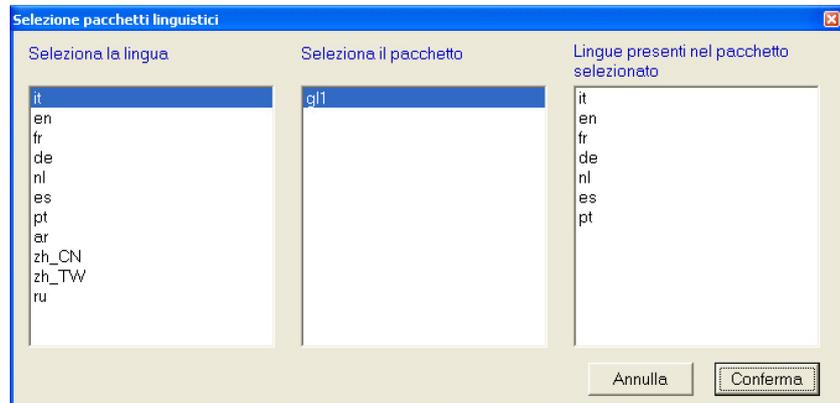
Terminata l'operazione di composizione delle icone, cliccare il pulsante "**Avanti**" per procedere, oppure cliccare il pulsante "**Indietro**" per ritornare alla schermata precedente.

4.2. Altre configurazioni

Cliccando "Avanti" è ora necessario definire alcune configurazioni relative touch screen:



Lingua dispositivo: cliccando il pulsante appare la schermata dove è obbligatorio selezionare (fra le lingue e i pacchetti linguistici disponibili) la lingua che verrà visualizzata sul touch screen al momento dell'invio della configurazione.



Posto interno: definire il numero del posto interno (il campo "Posto interno" è attivo solo se nelle applicazioni inserite precedentemente è stata selezionata la videocitofonia).

Formato data: selezionare in quale formato verrà visualizzata la data sul display del touch screen (Giorno Mese Anno / Mese Giorno Anno).

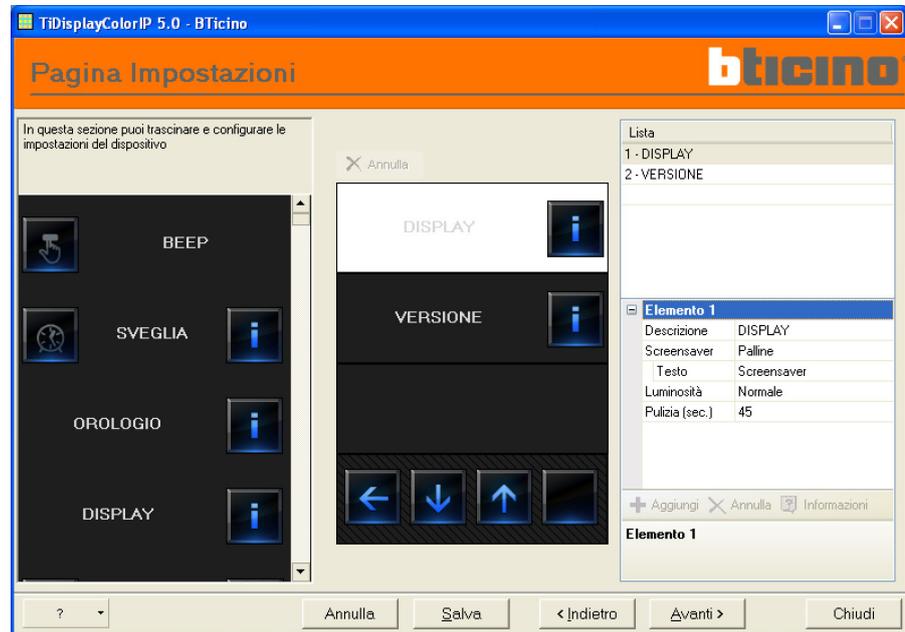
Unità di misura Temperatura: selezionare in quale unità di misura verrà visualizzata la temperatura sul display del touch screen (°C / °F).

Sincronizzazione dell'ora: Il dispositivo impostato come Orologio Master invia l'aggiornamento dell'ora a tutti i dispositivi dotati di orologio presenti nell'impianto My Home, per questo è importante che ci sia un solo dispositivo impostato come Orologio Master.

Selezionare quindi Master se si intende configurare il Touch screen come Orologio Master per l'impianto.

Cliccando "Avanti" appare una videata che permette di assegnare alle applicazioni precedentemente incluse i comandi che verranno poi effettivamente utilizzati. La videata che appare dipende dalle applicazioni caricate. La prima personalizzazione proposta sarà sempre quella delle impostazioni.

4.3. Pagina Impostazioni



Attenzione: Le funzioni di parzializzazione dell'impianto antifurto e la gestione degli impianti con estensione logica possono essere effettuate solo se l'interfaccia SCS/SCS è prodotta dopo novembre 2006, la modifica è identificata da un'etichetta con la scritta VIRT.

La videata è divisa in 3 frame.

- L'Area ITEM, a sinistra, contiene le icone delle impostazioni da configurare.
- L'Area DISPLAY, al centro, rappresenta il Touch screen.
- L'Area CONFIGURAZIONE, a destra, è il frame nel quale vengono eseguite, sulle impostazioni selezionate, le configurazioni preferite.

Oltre agli elementi obbligatori (Display, Versione), già presenti nell'Area DISPLAY, è possibile selezionare o trascinare l'impostazione SVEGLIA (max 3 volte), mentre tutte le altre impostazioni possono essere selezionate/trascinate una sola volta.

Per selezionare l'impostazione da personalizzare, cliccare sopra la stessa nell'Area DISPLAY (se necessario usare le frecce per muoversi) oppure cliccare sull'elemento nella lista dell'Area Configurazione.



La parte inferiore dell'Area CONFIGURAZIONE propone relativamente all'impostazione selezionata gli elementi per la personalizzazione.

Configurazione:

Beep

- Fare doppio clic sul campo a destra della voce **Suono** e selezionare l'opzione desiderata (Attivo/Non attivo).

Sveglia

- Il campo **Descrizione** può essere personalizzato cliccando due volte su SVEGLIA.
- Cliccare sul campo a destra della voce **Tipo sveglia** e selezionare l'opzione desiderata (una volta/sempre/lun-ven/sab-dom).
- Cliccare sul campo a destra della voce **Ora** e selezionare l'ora di attivazione della sveglia (00/23).
- Ripetere l'operazione per impostare i **Minuti**.
- Cliccare per impostare il **Tipo di suono** (Buzzer/Diff. sonora). Se si seleziona Diffusione sonora, bisogna assolutamente procedere alla configurazione della "Pagina Diffusione sonora". In mancanza della configurazione, la sveglia non si attiverà.

Elemento 3	
Descrizione	SVEGLIA
Tipo sveglia	sempre
Tempo	07
Minuti	10
Tipo suono	Buzzer

Orologio

- Trascinando/selezionando questa impostazione si potrà successivamente impostare l'orologio direttamente dal Touch screen.

Display

- Permette nel campo **Descrizione** di personalizzarne il nome, il tipo di **Screensaver**, il testo dello screensaver, il grado di **Luminosità** del display e il tempo (in secondi) di disattivazione del display per la pulizia.

 **Attenzione:** Display e Versione sono parametri obbligatori.

Elemento 1	
Descrizione	DISPLAY
Screensaver	Linee
Testo	Screensaver
Luminosità	Normale
Pulizia (sec.)	45

Password

- Fare doppio clic sul campo a destra della voce **Password** e digitare la password di protezione (max 5 numeri). Se non si inserisce nessun carattere, la password è disabilitata.

Versione

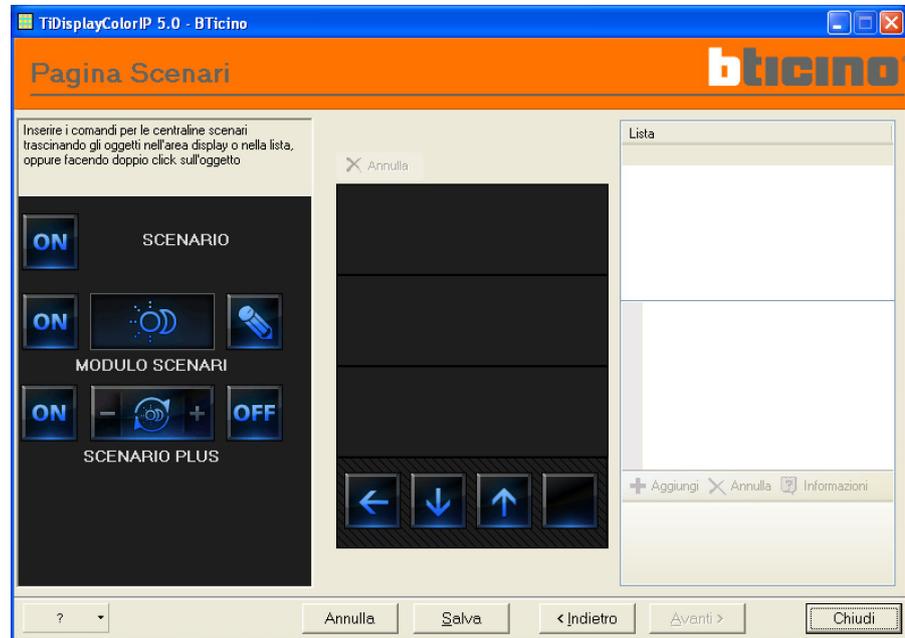
- Questa impostazione è fissa e permette di visualizzare sul Touch screen la versione del firmware installata, nel campo **Descrizione** è possibile personalizzarne il nome.

Rete

- Questa impostazione permette, nel campo **Descrizione**, di personalizzarne il nome e, nel campo **Abilitazione**, di scegliere se la funzione rete sia **Abilitata** o **Non abilitata**.

4.4. Pagina Scenari

Se l'icona scenari  era precedentemente stata inclusa compare la seguente videata.



Attenzione: la funzione SCENARIO PLUS è dedicata all'offerta Lighting Management.

Attenzione: un'icona può essere trascinata nell'Area DISPLAY oppure con un doppio click del mouse viene inserita in coda a quelle esistenti oppure può essere trascinata nell'area di destra nella sezione Lista.

Attenzione: le voci dell'elenco che appaiono nella casella superiore possono essere riordinate cliccando sulla riga e trascinandola nella posizione voluta.

La videata è divisa in 3 frame.

- L'Area ITEM, a sinistra, contiene l'icona degli scenari configurabili.
- L'Area DISPLAY, al centro, rappresenta il Touch screen.
- L'Area CONFIGURAZIONE, a destra, è il frame nel quale vengono eseguite, sugli scenari selezionati, le configurazioni per associarli ad una specifica centralina scenari del sistema automazione.

È possibile impostare fino a 20 scenari trascinando più volte le icone presenti nell'Area ITEM, nell'Area DISPLAY o nell'Area CONFIGURAZIONE.

Per la personalizzazione dei singoli scenari agire come descritto di seguito.

Per selezionare lo scenario da personalizzare cliccare sopra lo stesso nell'Area DISPLAY (se necessario usare le frecce per muoversi) oppure cliccare sull'elemento nella lista dell'Area CONFIGURAZIONE.

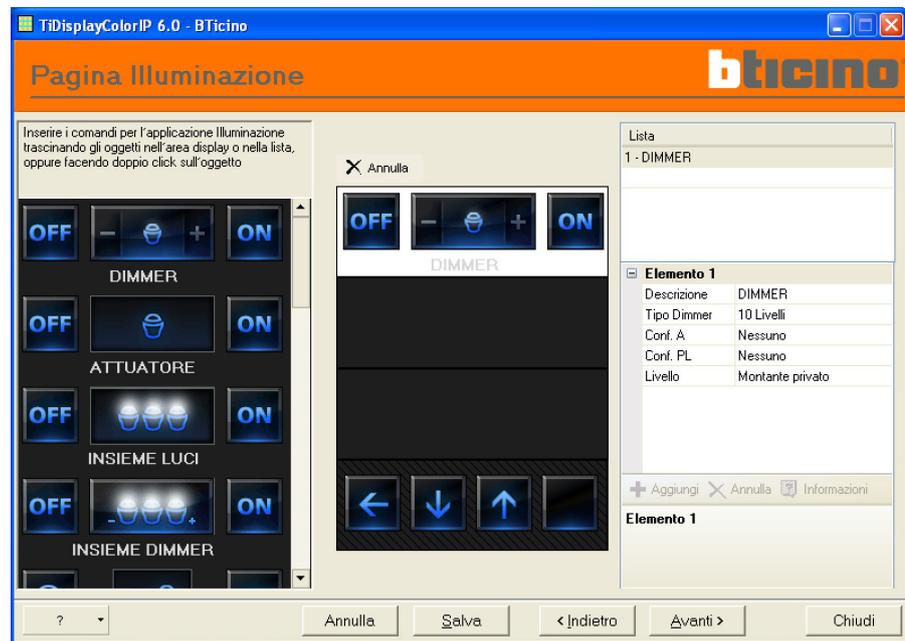
Nel caso in cui si volesse eliminare uno scenario:

- Cliccare su di esso nell'Area DISPLAY.
- Cliccare su "Annulla" posto sopra l'Area DISPLAY.
- Lo scenario viene eliminato.

Terminata l'operazione di configurazione degli scenari, cliccare il pulsante "Avanti" per procedere alla personalizzazione successiva, oppure cliccare il pulsante "Indietro" per ritornare alla schermata precedente.

4.5. Pagina Illuminazione

Se l'icona illuminazione  era precedentemente stata inclusa compare la seguente videata:



La videata è divisa in 3 frame:

- L'Area ITEM, a sinistra, contiene le icone per i comandi dell'applicazione illuminazione disponibili.
- L'Area DISPLAY, al centro, rappresenta il Touch screen.
- L'Area CONFIGURAZIONE, a destra, è il frame nel quale vengono eseguite, sugli elementi selezionati, le configurazioni per associarli ad uno specifico comando luce o punto luce.

Comandi disponibili:



Una volta trascinata l'icona del comando nel display (per un massimo di 20 comandi), agire come descritto di seguito per personalizzare e configurare i comandi.

Nell'Area DISPLAY i comandi inseriti vengono tutti proposti con l'icona che li rappresenta.

Per selezionare il comando da personalizzare cliccare sopra lo stesso nell'Area DISPLAY (se necessario usare le frecce per muoversi) oppure cliccare sull'elemento nella lista dell'Area CONFIGURAZIONE.

Configurazione **Dimmer**

Questo tipo di item consente di comandare un punto luce con variatore di intensità luminosa.

Configurare nel seguente modo:

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **descrizione** e rinominare, ad esempio DIMMER CUCINA.
- Fare un doppio clic sul campo di destra della voce **Tipo dimmer** e selezionare il tipo di dimmer (10 livelli oppure 100 livelli).

Se si seleziona Tipo dimmer = 100 livelli, compariranno i campi:

- **T accensione:** è il tempo che il dimmer impiega per passare da 0 a 100, espresso in secondi (da 1 a 254).
- **T spegnimento:** è il tempo che il dimmer impiega per passare da 100 a 0, espresso in secondi (da 1 a 254).

Procedere ora alla configurazione:

- Selezionare ora **Conf. A**, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Selezionare ora **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore PL inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per **Livello** e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).

Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.

In questo caso selezionare **Interfaccia** per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova il dimmer. Indirizzo interfaccia associabile da 1 (interfaccia 1) a 9 (interfaccia 9).

Elemento 1	
Descrizione	DIMMER CUCINA
Tipo Dimmer	100 Livelli
T accensione (sec.)	1
T spegnimento (sec.)	1
Conf. A	Nessuno
Conf. PL	Nessuno
Livello	Bus locale
Interfaccia	Nessuno

+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni

Configurazione **Insieme luci**

(associa più dispositivi di comando)

Questo tipo di item consente di comandare più punti luce contemporaneamente, impostando sia comandi punto-punto, sia comandi verso gruppi ed ambienti, sia impostando un comando generale.

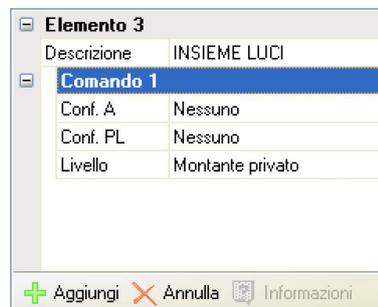
Per la configurazione procedere nel seguente modo:

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare, ad esempio CANTINA E BOX.
- A questo punto è necessario inserire nell'Area CONFIGURAZIONE tutti i comandi (comando 1, comando 2 ecc.) che si vogliono attivare quando sul dispositivo verrà toccata l'icona relativa a CANTINA E BOX: per inserire un nuovo comando cliccare su **"Aggiungi"**.
- Per togliere comandi già inseriti, procedere selezionando il punto luce da togliere (es. comando 1) e quindi cliccando **"Annulla"**. Definiti tutti i comandi procedere alla configurazione:
- Selezionare ora nell'Area CONFIGURAZIONE, **Conf. A**, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9) ed in aggiunta, rispetto ai precedenti comandi, i configuratori AMB, GRP e GEN. Selezionare quello corrispondente al configuratore inserito in **A** sul dispositivo da comandare.
- Ripetere la stessa operazione per **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore inserito in **PL** sul dispositivo da comandare.
- Ripetere la stessa operazione per **Livello** e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).

Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.

In questo caso selezionare **Interfaccia** per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova l'oggetto da comandare. Indirizzo interfaccia associabile da 1 (interfaccia 1) a 9 (interfaccia 9).

- Ripetere l'operazione per tutti i comandi aggiunti.



Elemento 3	
Descrizione	INSIEME LUCI
Comando 1	
Conf. A	Nessuno
Conf. PL	Nessuno
Livello	Montante privato

+ Aggiungi ✗ Annulla ⓘ Informazioni

Configurazione **Insieme dimmer**

Questo tipo di item consente di comandare contemporaneamente più punti luce con variatore di intensità luminosa.

Configurare nel seguente modo:

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare, ad esempio LUCI SALONE.
- Fare un doppio clic sul campo di destra della voce **Tipo Dimmer** e selezionare il tipo di dimmer (10 livelli oppure 100 livelli).

A questo punto è necessario inserire nell'Area CONFIGURAZIONE tutti i comandi (comando 1, comando 2 ecc.) che si vogliono attivare quando sul dispositivo verrà toccata l'icona relativa a LUCI SALONE, per inserire un nuovo comando cliccare su **"Aggiungi"**.

Per togliere comandi già inseriti, procedere selezionando il punto luce da togliere e quindi cliccare **"Annulla"**.

Configurare i comandi nel seguente modo:

Se si è selezionato Tipo Dimmer = 100 livelli, compariranno i campi:

- **T accensione:** è il tempo che il dimmer impiega per passare da 0 a 100, espresso in secondi (da 1 a 254).
- **T spegnimento:** è il tempo che il dimmer impiega per passare da 100 a 0, espresso in secondi (da 1 a 254). Procedere ora alla configurazione:

- Selezionare ora **Conf. A**, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Selezionare ora **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore PL inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per **Livello** e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).

Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.

In questo caso selezionare **Interfaccia** per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova il dimmer. Indirizzo interfaccia associabile da 1 (interfaccia 1) a 9 (interfaccia 9).



Per gli Insiemi dimmer sono consentite configurazioni composte solo da comandi omogenei: solo comandi punto-punto, solo comandi di ambiente, solo comandi verso gruppi o un singolo comando GEN.

Per avere maggiori dettagli cliccare sul pulsante **"Informazioni"**.

Configurazione **Luce temporizzata**

Questo item consente di comandare una luce impostando il tempo di accensione.

Configurare nel seguente modo:

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare, ad esempio LUCE INGRESSO.
- Selezionare **Tipologia Tempi** e scegliere tra le seguenti tipologie di temporizzazione:
 - Fisso 7 tempi: i tempi disponibili sono fissati.
 - Tempi configurabili: i tempi sono decisi dall'installatore.

Se si seleziona Tipologia Tempi = Tempi configurabili, compare il campo **Tempo**.

In questo caso selezionare **Tempo** per assegnare l'ora, i minuti e i secondi di accensione.

E' possibile creare nuovi tempi cliccando sul comando "**Aggiungi**".

Per togliere tempi già inseriti, procedere selezionando il tempo da togliere (es. Tempo1) e quindi cliccando "**Annulla**".

Questa configurazione è disponibile solo per attuatori che supportano la configurazione virtuale.

Procedere ora alla configurazione:

- Selezionare ora **Conf. A**, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Selezionare ora **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore PL inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per **Livello** e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).

Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.

In questo caso selezionare **Interfaccia** per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova la luce da comandare. Gli indirizzi dell'interfaccia vanno da 1 a 9 sia selezionando **Fisso 7 tempi** sia **Tempi configurabili**.

Elemento 5	
Descrizione	LUCE TEMPORIZZATA
Tipologia Tempi	Fisso 7 tempi
Conf. A	Nessuno
Conf. PL	Nessuno
Livello	Bus locale ▼
Interfaccia	Nessuno

+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni

Attenzione: questo comando può essere inviato solo ad attuatori che supportano la configurazione virtuale.

Configurazione **Luce temporizzata fissa**

Consente di configurare una luce da comandare con un tempo di accensione fisso.

Procedere ora alla configurazione:

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare.
- Selezionare ora **Conf. A**, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Selezionare ora **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore PL inserito nel dispositivo di comando che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per **Livello** e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).

Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.

In questo caso selezionare **Interfaccia** per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova la luce da comandare. Indirizzo interfaccia associabile da 1 (interfaccia 1) a 9 (interfaccia 9).

- Impostare la durata dell'accensione (Ora, Minuti, Secondi).

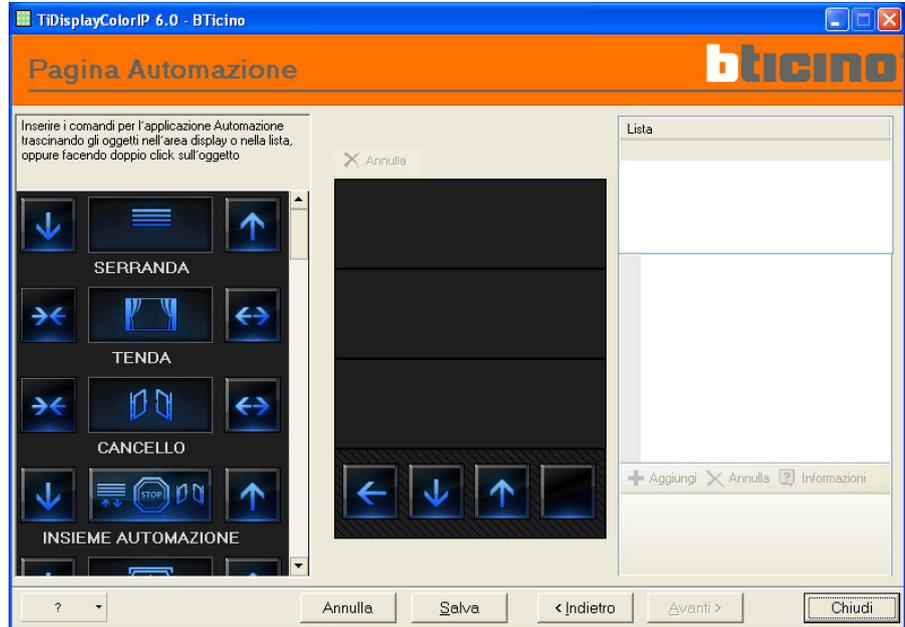
Elemento 6	
Descrizione	LUCE TEMPORIZZAT...
Conf. A	Nessuno
Conf. PL	Nessuno
Livello	Bus locale
Interfaccia	Nessuno
Tempo 1	
Ora	0
Minuti	0

+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni

Terminata l'operazione di configurazione della Pagina Illuminazione, cliccare il pulsante "**Avanti**" per procedere alla personalizzazione successiva, oppure cliccare il pulsante "**Indietro**" per ritornare alla schermata precedente.

4.6. Pagina Automazione

Se l'icona automazione  era precedentemente stata inclusa compare la seguente videata:



La videata è divisa in 3 frame:

- L'Area ITEM, a sinistra, contiene le icone per i comandi dell'applicazione automazione disponibili.
- L'Area DISPLAY, al centro, rappresenta il Touch screen.
- Nell'Area CONFIGURAZIONE, a destra, è possibile personalizzare la descrizione di ogni comando e stabilirne la configurazione.

Le icone sono differenziate graficamente in funzione del loro reale utilizzo:



Il gruppo di icone composto da Tenda, Serranda, Cancello, Basculante e Insieme automazione sono da utilizzarsi per comandare **due relè interbloccati**, le icone Ventilatore, Presa comandata e Irrigazione comandano invece **relè singoli**, mentre l'icona Serratura effettua comandi di tipo **pulsante (PUL)**.

Una volta trascinata l'icona del comando nel display (l'operazione è ripetibile fino ad un massimo di 20 elementi), agire come descritto di seguito per personalizzare gli automatismi.

Nell'Area DISPLAY i comandi inseriti vengono tutti proposti con l'icona che li rappresenta.

Per selezionare il comando da personalizzare cliccare sopra lo stesso nell'Area DISPLAY (se necessario usare le frecce per muoversi) oppure cliccare sull'elemento nella lista dell'Area CONFIGURAZIONE.

La parte inferiore dell'Area CONFIGURAZIONE propone, relativamente all'automazione selezionata, gli elementi per la personalizzazione e configurazione.

Lista	
1 - SERRANDA	
Elemento 1	
Descrizione	SERRANDA
Modalità	Sicura <input type="button" value="v"/>
Conf. A	Sicura
Conf. PL	Normale
Livello	Montante privato
<input type="button" value="+"/> Aggiungi <input type="button" value="X"/> Annulla <input type="button" value="i"/> Informazioni	

Configurazione **Automatismi**

(associa l'attuatore che consente l'automazione che si vuole gestire):

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare, esempio TAPPARELLE.
- Per alcuni tipi di automatismi viene richiesta la configurazione della modalità di funzionamento del comando:

Modalità Sicura

Il movimento di apertura o chiusura avviene finché viene mantenuto premuto il tasto corrispondente. Rilasciando il tasto avviene automaticamente lo stop.

Modalità Normale

Il movimento di apertura o chiusura inizia toccando il tasto corrispondente; durante il movimento l'icona cambia presentando il pulsante di Stop e l'indicazione del movimento in corso.

Per bloccare il movimento è necessario cliccare Stop.

- Selezionare ora **Conf. A** il quale si attiva. Compare infatti una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore inserito in **A** sul dispositivo da comandare.
- Ripetere la stessa operazione per **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore inserito in **PL** sul dispositivo da comandare.

Elemento 2	
Descrizione	TENDA
Modalità	Sicura
Conf. A	Configuratore 4
Conf. PL	Configuratore 2
Livello	Montante privato
	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> Montante privato Bus locale </div>
<input type="button" value="+ Aggiungi"/> <input type="button" value="X Annulla"/> <input type="button" value="i Informazioni"/>	

- Ripetere la stessa operazione per **Livello** e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).
Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.
In questo caso selezionare **Interfaccia** per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova l'oggetto da comandare. Indirizzo interfaccia associabile da 1 (interfaccia 1) a 9 (interfaccia 9).
- Per il comando **Serratura** viene richiesto di scegliere tra la modalità **Automazione** e la modalità **Videocitofonia**.
Per la serratura dell'impianto **Automazione** i configuratori sono **Conf. A** e **Conf. PL**.
Per la serratura dell'impianto **Videocitofonia** i configuratori sono **Conf. P1** e **Conf. P2**.
- Per il comando **Cancello** è necessario scegliere tra le tipologie Automazione, Illuminazione, Videocitofonia.
 - **Automazione**, modalità sicura/normale configuratori A, PL, Livello e Interfaccia. L'indirizzo dell'interfaccia può andare da 1 a 9.
 - **Illuminazione**, configuratori A, PL, tempo (1 sec, 2 sec), Livello e Interfaccia. L'indirizzo dell'interfaccia può andare da 1 a 9.

Questa configurazione è disponibile solo per attuatori che supportano la configurazione virtuale.

 - **Videocitofonia**, configuratori P1, P2, livello montante pubblico/montante privato.

Configurazione **Insieme automazione** (comando multiplo)

Per il comando multiplo sono possibili per **Conf. A** le sole opzioni AMB (ambiente), GR (gruppo) e GEN (generale); configurando il comando GEN, **Conf. PL** non va configurato.

Elemento 3	
Descrizione	INSIEME AUTOMAZIONE
Conf. A	Nessuno
Conf. PL	Nessuno
Livello	Configuratore GEN
	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> Configuratore AMB Configuratore GR </div>
<input type="button" value="+ Aggiungi"/> <input type="button" value="X Annulla"/> <input type="button" value="i Informazioni"/>	
Conf. A Configuratore A del dispositivo da comandare	

Elemento 3	
Descrizione	INSIEME AUTOMAZIONE
Conf. A	Nessuno
Conf. PL	Nessuno
Livello	Montante privato
	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> Montante privato Bus locale </div>
<input type="button" value="+ Aggiungi"/> <input type="button" value="X Annulla"/> <input type="button" value="i Informazioni"/>	
Livello Definizione del livello di appartenenza	

Attenzione: Se uno degli elementi presenta i configuratori **A** e **PL** configurati come uno degli elementi presenti nella Pagina Illuminazione, il sistema non accetta la configurazione e impedisce la prosecuzione.

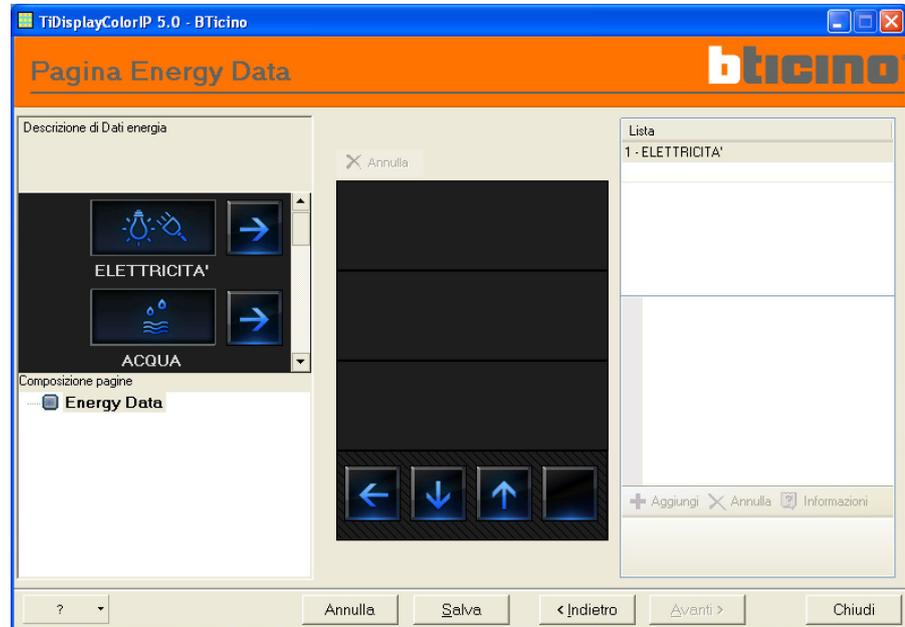
- Nel caso in cui si volesse eliminare un automatismo:
- Cliccare su di esso nell'Area DISPLAY.
 - Cliccare su "Annulla" posto sopra l'Area DISPLAY.
 - L'automatismo viene eliminato.

Terminata l'operazione di configurazione degli automatismi, cliccare il pulsante "Avanti" per procedere alla personalizzazione successiva, oppure cliccare il pulsante "Indietro" per ritornare alla schermata precedente.

4.7. Gestione energia

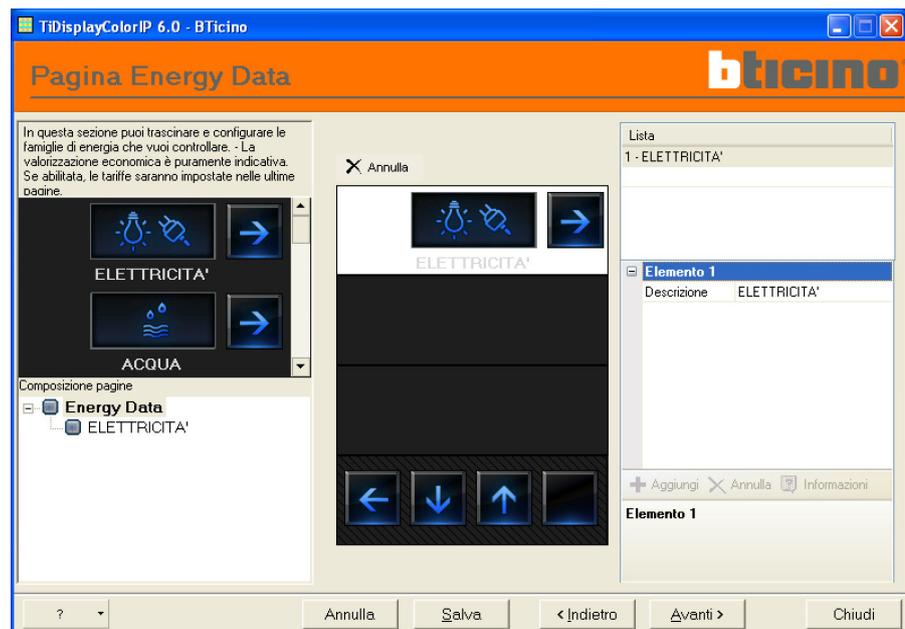
Visualizzazione Consumi/Produzione

Se l'icona Visualizzazione Consumi/Produzione  era precedentemente stata inclusa compare la seguente videata:



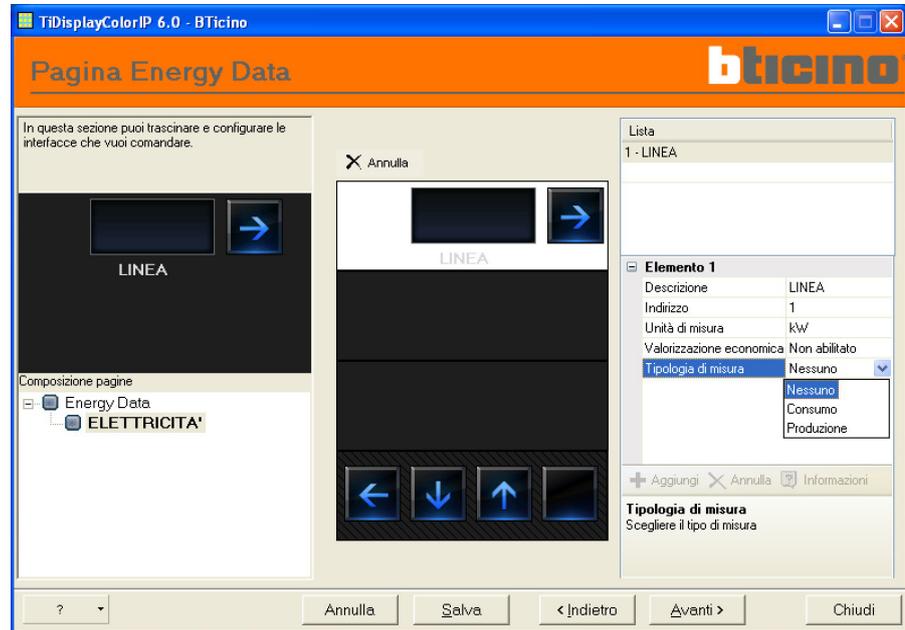
All'interno dell'Area ITEM sono disponibili i cinque oggetti (ELETTRICITÀ, ACQUA, GAS, DHW (Domestic Hot Water – Acqua calda domestica), RISC./RAFFR.) e CUSTOM che permettono di configurare il sistema di Visualizzazione Consumi/Produzione.

Una volta inseriti nell'Area DISPLAY, trascinandoli nell'area stessa o facendo doppio click su di essi, sarà possibile modificare le loro impostazioni nell'Area CONFIGURAZIONE.



Configurazione Elettricità

All'interno del sottolivello ELETTRICITÀ è possibile inserire l'oggetto "LINEA"

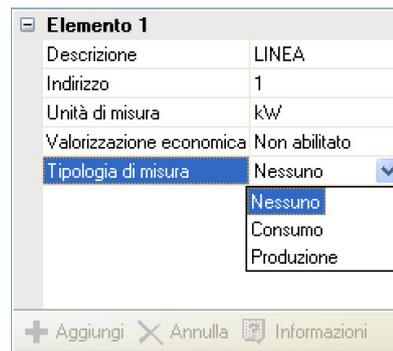


Configurazione Linea

- personalizzare la Descrizione;
- selezionare "Indirizzo" associando il valore di riferimento da 1 a 255;
- selezionare "Unità di misura" per impostare l'unità di misura desiderata;
- selezionare "Valorizzazione economica" per abilitare o disabilitare la funzione di valutazione dell'oggetto;
- selezionare "Tipologia di misura" per scegliendo fra Consumo o Produzione;

Attenzione: se si abilita "Misura del consumo" o "Misura della produzione" è necessario impostare le relative tariffe (vedi capitolo "Impostazione valuta").

Attenzione: la valorizzazione economica è un dato indicativo.



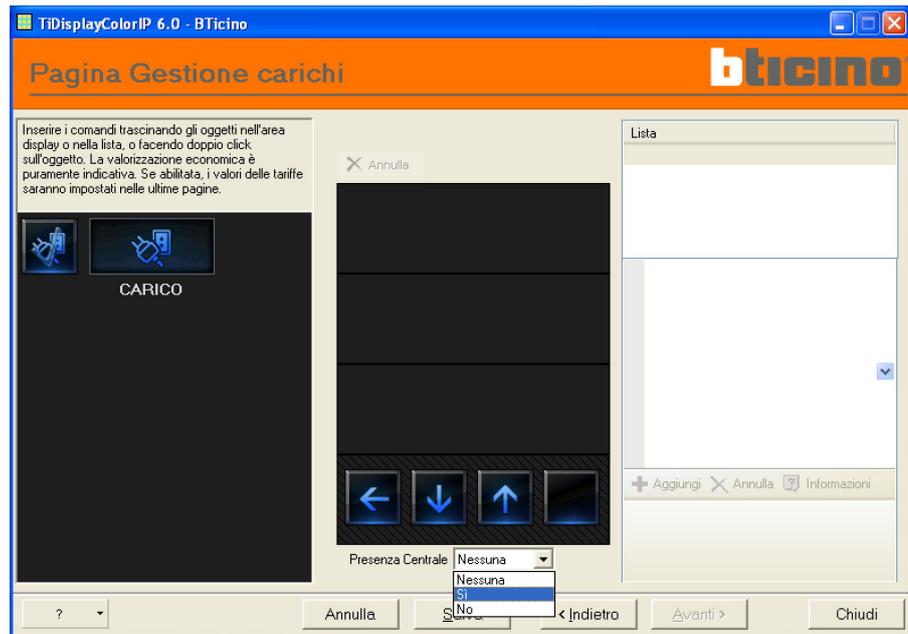
In questo manuale è descritta la sola visualizzazione dell'elettricità, in quanto il TiDisplayColorIP gestisce in egual modo tutte le grandezze.

Pagina Gestione Carichi

La videata è divisa in 3 frame.

- L'Area ITEM, a sinistra, contiene i carichi configurabili;
- L'Area DISPLAY, al centro, rappresenta il display Touch screen.
- L'Area CONFIGURAZIONE, a destra, è il frame nel quale vengono eseguite le configurazioni sull'oggetto selezionato nell'Area DISPLAY.

Prima di inserire e configurare i carichi è necessario definire se la centrale di Gestione carichi è presente.



Configurazione del carico selezionato senza la presenza della centrale di gestione carichi (solo per attuatori avanzati):

- personalizzare la Descrizione;
- Selezionare l'indirizzo;
- Abilitare la valorizzazione economica permettendo di visualizzare i relativi consumi/produzioni (€/kW) del carico.

Elemento 1	
Descrizione	FORNO
Indirizzo	1
Tipo	Avanzato
Valorizzazione economica	Abilitato

+ Aggiungi X Annulla i Informazioni

Configurazione del carico selezionato con la presenza della centrale di gestione carichi:

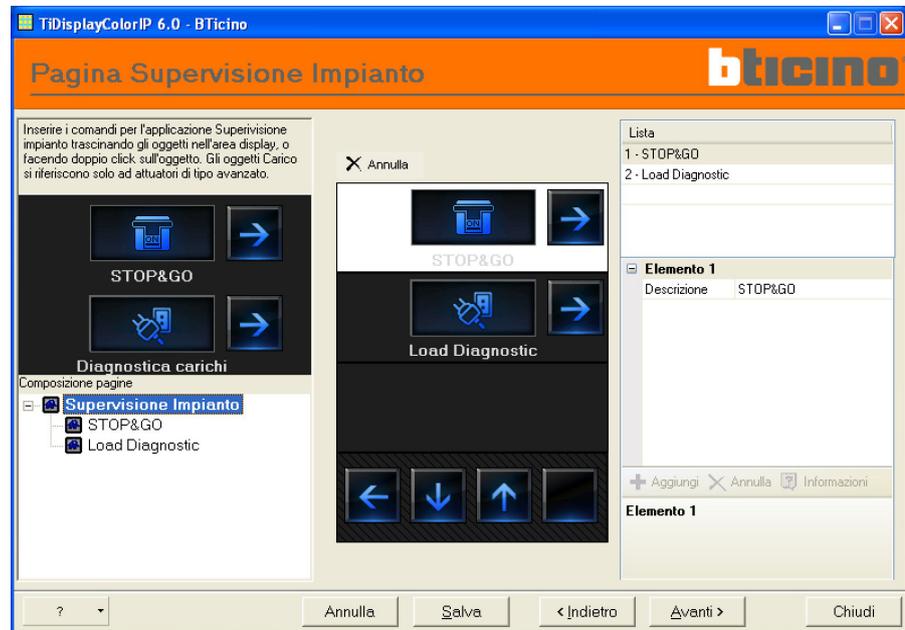
- personalizzare la Descrizione;
- Selezionare la priorità;
- Selezionare il tipo di modalità Avanzato, se sull'impianto sono presenti attuatori con sensore di corrente (attuatori evoluti); il Touch Screen avrà dei contatori azzerabili in qualsiasi momento per tenere traccia dei consumi oltre a visualizzare il consumo istantaneo del carico.
- Abilitare la valorizzazione economica permettendo di visualizzare i relativi consumi/produzioni (€/kW) del carico.

Elemento 1	
Descrizione	FORNO
Priorità	1
Tipo	Avanzato
Valorizzazione economica	Abilitato

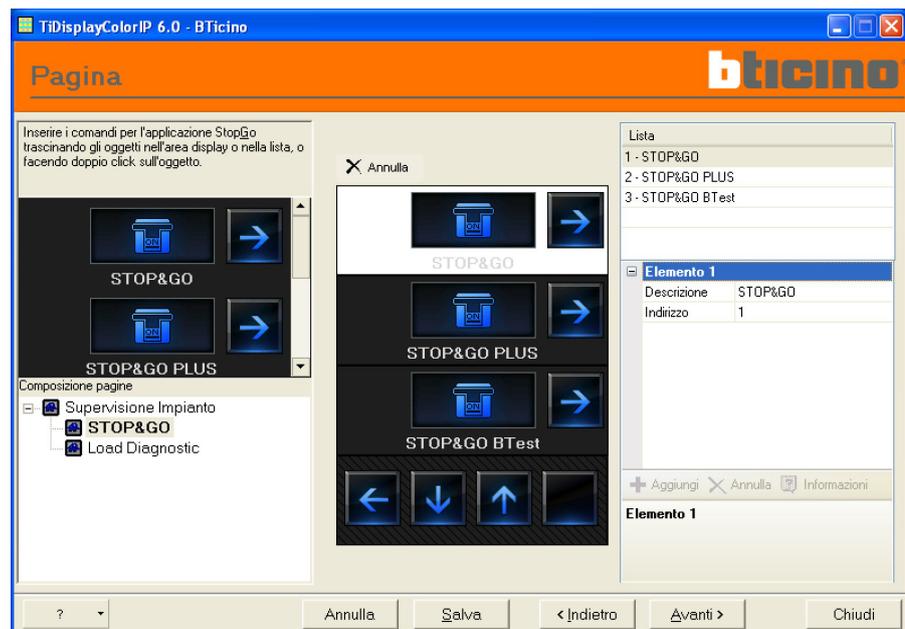
+ Aggiungi ✕ Annulla ⓘ Informazioni

Pagina Supervisione impianto

All'interno dell'Area ITEM sono disponibili due oggetti (STOP&GO, Diagnostica carichi). Una volta inseriti nell'Area DISPLAY, trascinandoli nell'area stessa o facendo doppio click su di essi, sarà possibile modificare la loro descrizione nell'Area CONFIGURAZIONE.



Una volta configurata la pagina iniziale, nell'Area COMPOSIZIONE PAGINE cliccare sui relativi sotto-livelli per accedere alla configurazione delle pagine dei diversi oggetti. Per ogni sotto-livello si presenta una pagina del tutto simile a quella precedente dove sarà possibile iniziare la configurazione.



Attenzione: sono configurabili fino ad un massimo di 20 dispositivi.

Attenzione: i tre dispositivi hanno le stesse procedure di configurazione.

Configurazione dei tre dispositivi per la supervisione dell'impianto (Stop&go, Stop&go plus e Stop&go BTest)

- personalizzare la Descrizione;
- inserire il valore dell'indirizzo del dispositivo. Il valore è variabile da 1 a 127 e corrisponde al valore dei configuratori inseriti nella sede configuratori del dispositivo (esempio: per A1 = "1"; A2 = "2" e A3 = "5" corrisponde l'indirizzo 125).

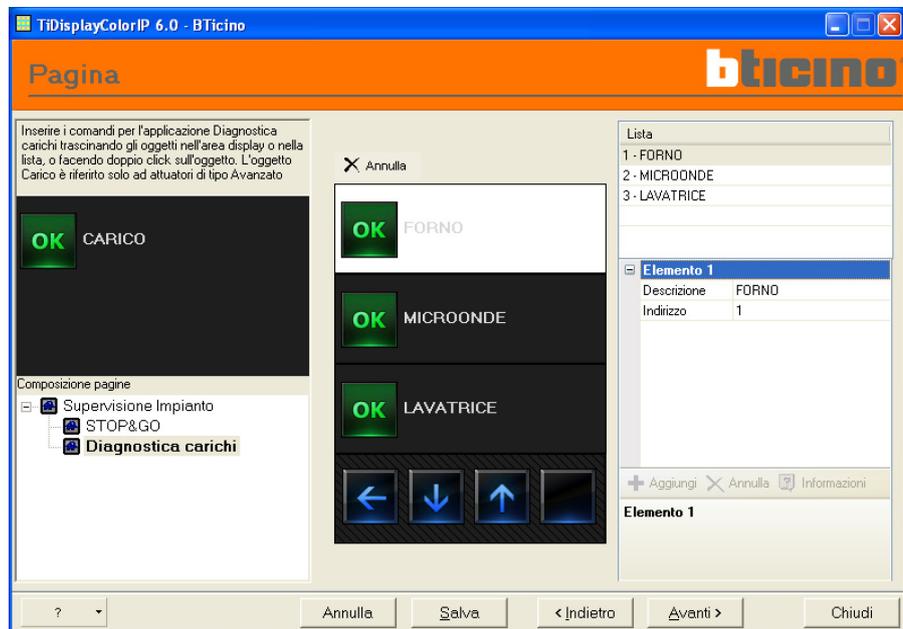


Configurazione Diagnostica carichi

La funzione "Diagnostica carichi" permette di verificare il corretto funzionamento dei carichi tramite la misurazione della corrente differenziale assorbita dagli stessi.

Per ogni carico inserito sarà possibile

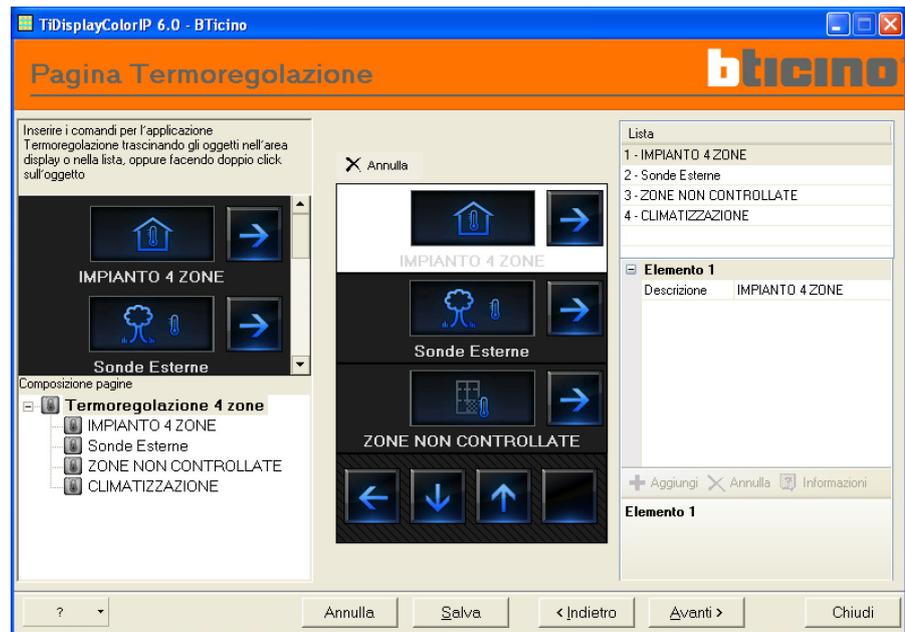
- personalizzare la Descrizione;
- inserire il valore dell'indirizzo del dispositivo. Il valore è variabile da 1 a 64 e corrisponde al valore dei configuratori inseriti nella sede configuratori del dispositivo.



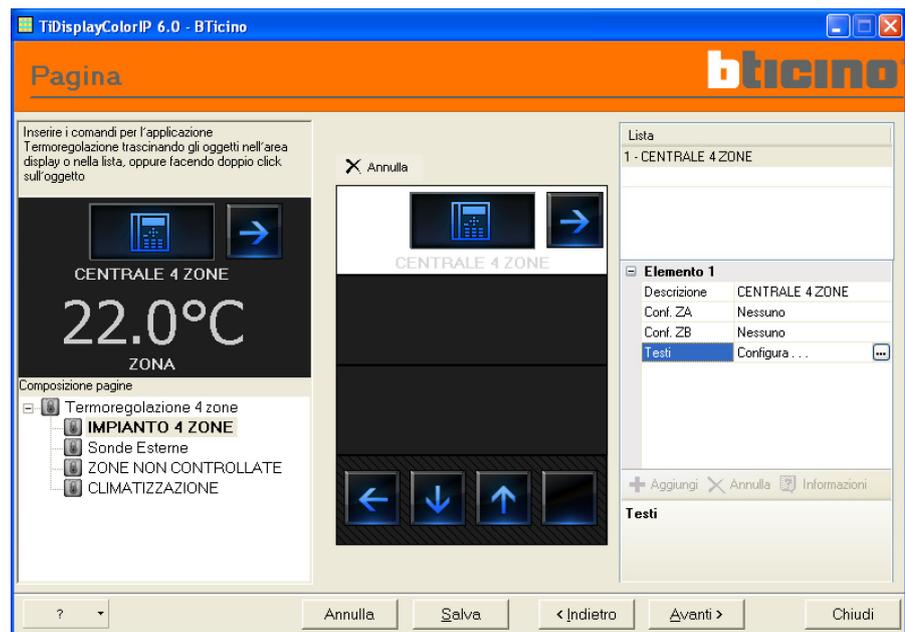
4.8. Pagina Termoregolazione (4 zone)

All'interno dell'Area ITEM sono disponibili i quattro oggetti (IMPIANTO 4 ZONE, SONDE ESTERNE, ZONE NON CONTROLLATE, CLIMATIZZAZIONE) che permettono di configurare un impianto 4 zone (in cui la centrale stessa costituisce una zona dell'impianto). Una volta inseriti nell'Area DISPLAY, trascinandoli nell'area stessa o facendo doppio click su di essi, sarà possibile modificare la loro descrizione nell'Area CONFIGURAZIONE.

Attenzione: il Touch Screen gestisce fino ad un massimo di 20 impianti 4 zone.



Una volta configurata la pagina iniziale, nell'Area COMPOSIZIONE PAGINE cliccare sui relativi sottolivelli per accedere alla configurazione delle pagine dei diversi oggetti. Per ogni sottolivello si presenta una pagina del tutto simile a quella precedente dove sarà possibile iniziare la configurazione.



Attenzione: la centrale 4 zone, all'interno dell'impianto, svolge la funzione di zona.

Configurazione Impianto 4 zone

All'interno del sottolivello IMPIANTO 4 ZONE è possibile:

- Inserire l'oggetto "CENTRALE 4 ZONE";
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "Conf. ZA" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) inserito all'interno del dispositivo;
 - ripetere la stessa operazione per "Conf. ZB";
 - Cliccare il tasto  per configurare i nomi dei programmi (se precedentemente inseriti all'interno della centrale 4 zone).

Elemento 1	
Descrizione	CENTRALE 4 ZONE
Conf. ZA	Nessuno
Conf. ZB	Nessuno
Testi	Configura . . . 

+ Aggiungi ✕ Elimina ⓘ Informazioni

Testi

Attenzione: la prima zona inserita dovrà essere configurata con i valori associati alla centrale 4 zone.

- Inserire l'oggetto "ZONA":
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "Conf. ZA" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) inserito all'interno del dispositivo;
 - ripetere la stessa operazione per "Conf. ZB";
 - scegliere se è presente la funzione "Fan-coil".

Elemento 2	
Descrizione	ZONA
Conf. ZA	Nessuno
Conf. ZB	Nessuno
Fan-coil	No

+ Aggiungi ✕ Annulla ⓘ Informazioni

Elemento 2

 **Attenzione:** possono essere inserite fino ad un massimo di 9 sonde esterne.

Configurazione **Sonde esterne**

Cliccando sul sottolivello sonde esterne è possibile:

- Inserire l'oggetto "**SONDA ESTERNA**";
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "**Conf. N**" inserendo il corrispondente numero della sonda esterna da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9).



Elemento 1	
Descrizione	Sonda
Conf N	Nessuno

+ Aggiungi X Annulla i Informazioni

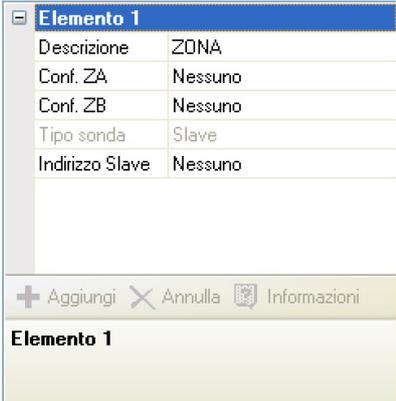
Elemento 1

 **Attenzione:** possono essere inserite solo sonde di tipo slave.

Configurazione **Zone non controllate**

Selezionando il sottolivello zone non controllate è possibile:

- Inserire l'oggetto "**ZONA**";
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "**Conf. ZA**" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) della sonda master;
 - ripetere la stessa operazione per "**Conf. ZB**";
 - inserire l'indirizzo della sonda slave in ordine progressivo da 1 (slave 1) a 8 (slave 8).



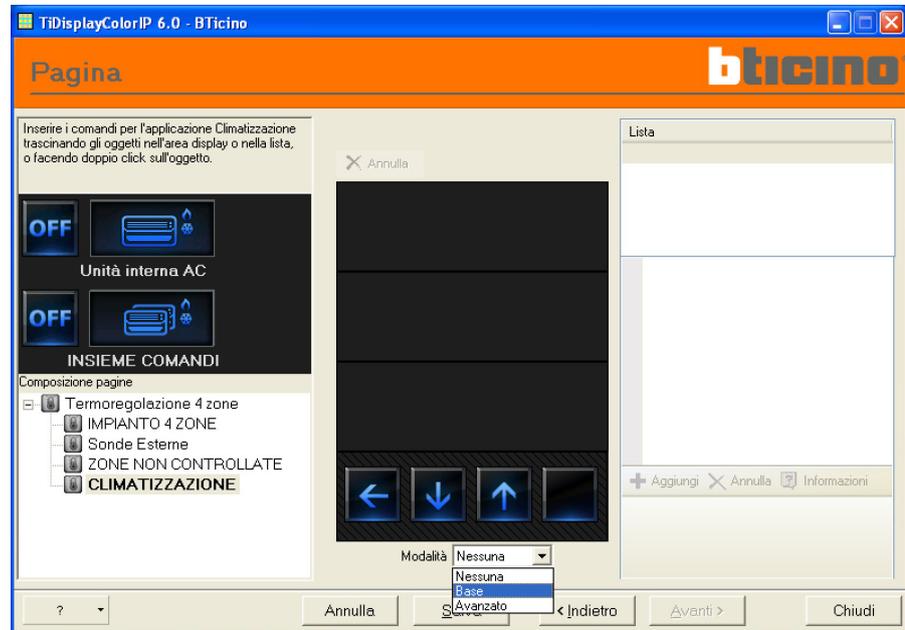
Elemento 1	
Descrizione	ZONA
Conf. ZA	Nessuno
Conf. ZB	Nessuno
Tipo sonda	Slave
Indirizzo Slave	Nessuno

+ Aggiungi X Annulla i Informazioni

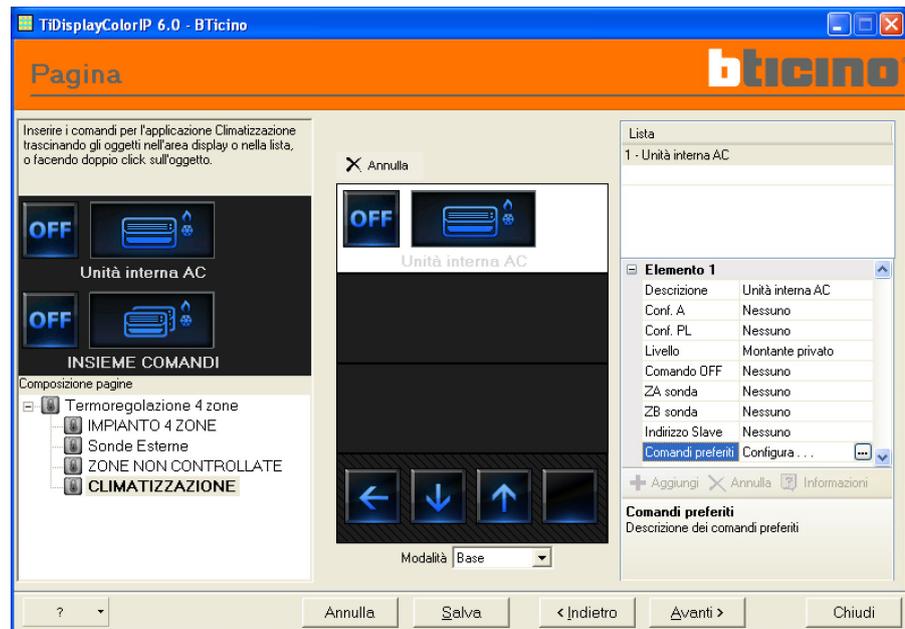
Elemento 1

Configurazione CLIMATIZZAZIONE modalità base

Prima di configurare gli oggetti della CLIMATIZZAZIONE è necessario selezionare la modalità di configurazione, selezionando la modalità **Base** gli impianti di condizionamento saranno gestiti sull'impianto tramite i soli 20 comandi memorizzati sull'interfaccia 3456.



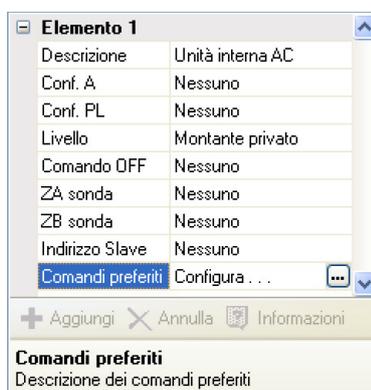
Trascinando gli oggetti nell'Area DISPLAY o facendo doppio click su di essi, sarà possibile modificare le loro impostazioni nell'Area CONFIGURAZIONE.



Configurazione UNITÀ INTERNA AC

Selezionando il sottolivello CLIMATIZZAZIONE è possibile:

- Inserire l'oggetto "UNITÀ INTERNA AC";
 - personalizzare la Descrizione;
 - Selezionare ora nell'Area CONFIGURAZIONE, Conf. A, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore inserito in A sul dispositivo 3456;
 - Ripetere la stessa operazione per Conf. PL e selezionare quello corrispondente al configuratore inserito in PL sul dispositivo 3456;
 - Ripetere la stessa operazione per Livello e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4);
 - Inserire il numero del comando configurato come OFF sull'interfaccia 3456;
 - selezionare "ZA probe" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) della sonda slave (se presente);
 - ripetere la stessa operazione per "ZB probe";
 - inserire l'indirizzo della sonda slave in ordine progressivo da 1 (slave 1) a 8 (slave 8);



- Cliccare il tasto per configurare i comandi associati allo splitter che si sta configurando.

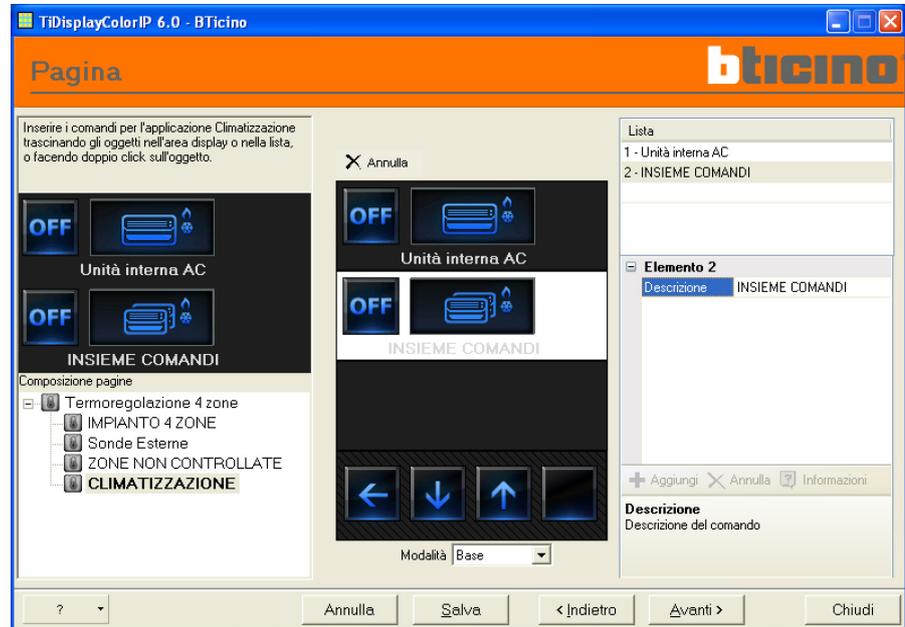
Attenzione: È possibile inserire fino ad un massimo di 20 comandi per splitter (precedentemente configurati sull'interfaccia associata 3456).



Selezionare Si per visualizzare sul Touch Screen Colour il comando di OFF associato allo splitter
 Descrizione comando
 Numero comando

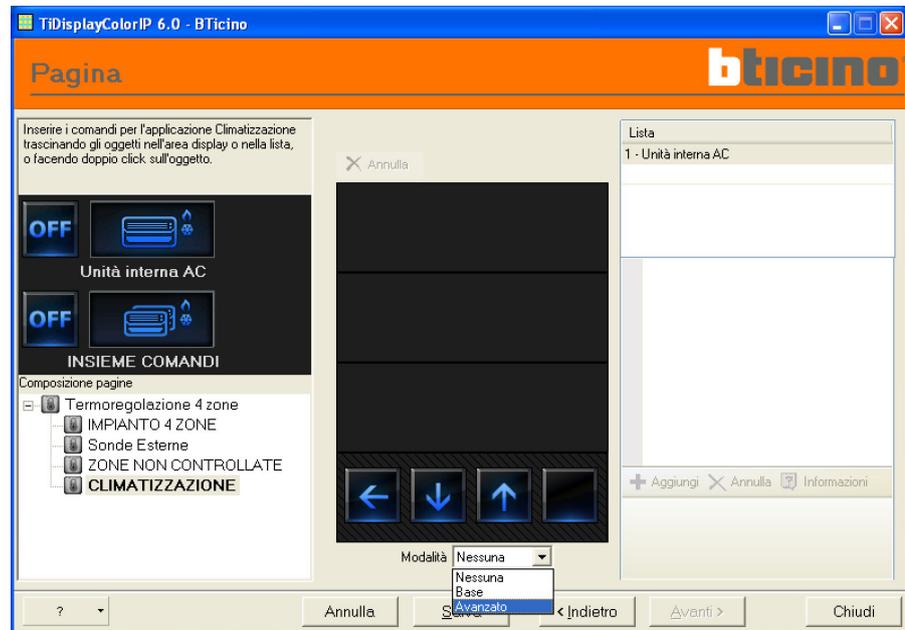
Aggiungere comando Eliminare comando

Trascinando l'oggetto "Group of commands" nell'area Display sarà possibile personalizzarne la descrizione. Questo comando verrà visualizzato sul Touch Screen Colour e permette di spegnere tutti gli splitter presenti sull'impianto My Home.

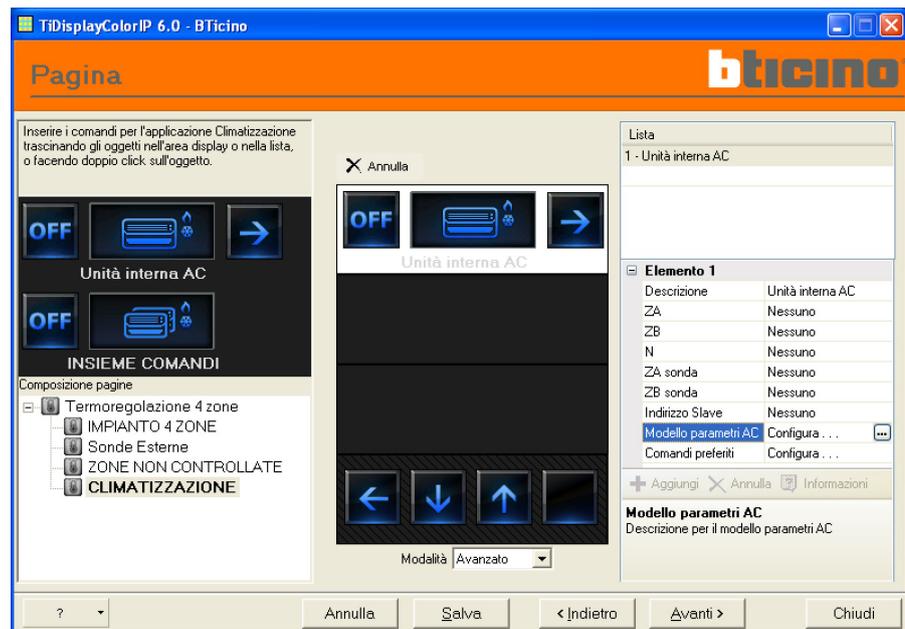


Configurazione CLIMATIZZAZIONE modalità avanzata

Prima di configurare gli oggetti della CLIMATIZZAZIONE è necessario selezionare la modalità di configurazione, selezionando la modalità **Avanzata** gli impianti di condizionamento saranno gestiti sull'impianto My Home direttamente come se si utilizzasse il telesomando dello splitter o comunque tramite i 20 comandi memorizzati sull'interfaccia 3456.



Trascinando gli oggetti nell'Area DISPLAY o facendo doppio click su di essi, sarà possibile modificare le loro impostazioni nell'Area CONFIGURAZIONE.



Configurazione UNITÀ INTERNA AC

Selezionando il sottolivello CLIMATIZZAZIONE è possibile:

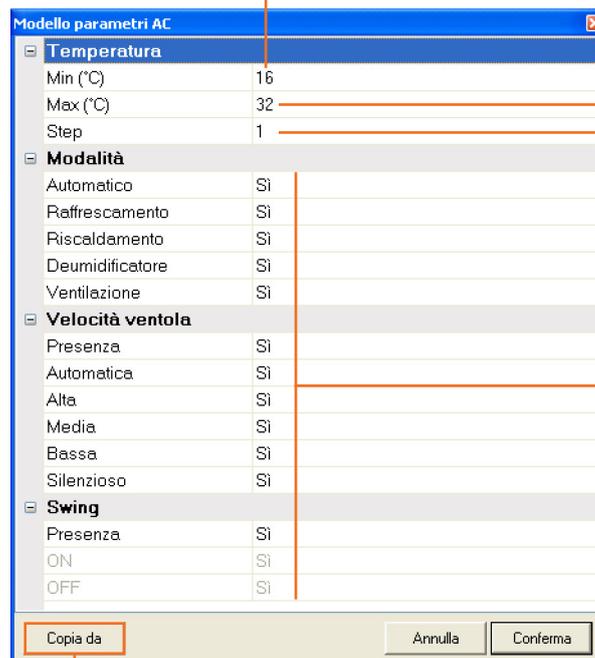
- Inserire l'oggetto "UNITÀ INTERNA AC";
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "ZA" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) dell'interfaccia 3456;
 - ripetere la stessa operazione per "ZB";
 - selezionare N inserendo il corrispondente numero dell'interfaccia da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9).
 - selezionare "ZA probe" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) della sonda slave (se presente);
 - ripetere la stessa operazione per "ZB probe";
 - inserire l'indirizzo della sonda slave in ordine progressivo da 1 (slave 1) a 8 (slave 8);



- Cliccare il tasto per selezionare i parametri dello splitter che si sta configurando.

Attenzione: la configurazione dei parametri dello splitter dipende dalle funzioni di ogni singolo splitter installato.

Inserire la temperatura minima che può eseguire lo splitter



Inserire la temperatura massima che può eseguire lo splitter

Inserire l'incremento desiderato tra i diversi valori di temperatura (0,5 °C o 1°C)

Selezionare Sì se il tuo splitter prevede la funzione.

Cliccando questo pulsante è possibile copiare la configurazione dei parametri dello splitter.



– Cliccare il tasto ⋮ per configurare i comandi associati allo splitter che si sta configurando

 **Attenzione:** È possibile inserire fino ad un massimo di 20 comandi per splitter.



Selezionare Si per visualizzare sul Touch Screen Colour il comando di OFF associato allo splitter

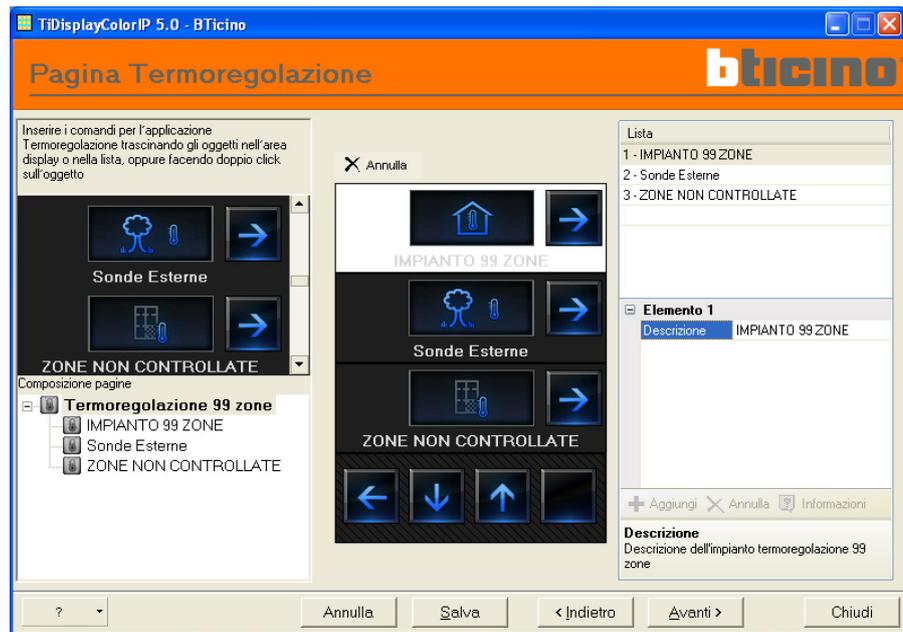
Impostazioni del comando

Aggiungere comando Eliminare comando

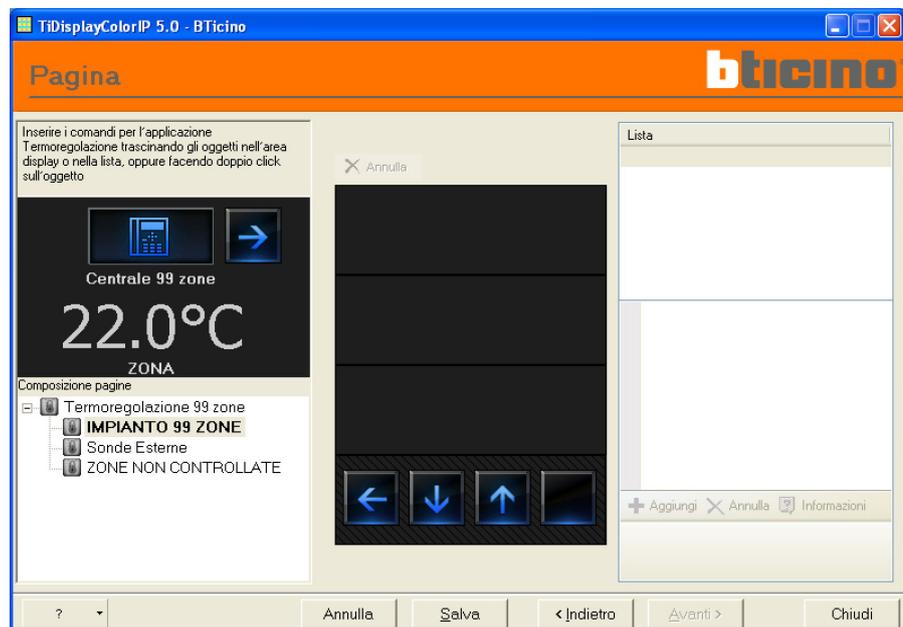
4.9. Pagina Termoregolazione (99 zone)

La configurazione di questo sistema introduce un nuovo elemento grafico nella pagina: l'area **COMPOSIZIONE PAGINE**, nella quale viene rappresentata la struttura delle pagine che verranno visualizzate sul Touch screen.

All'interno dell'Area **ITEM** sono disponibili i tre oggetti (**IMPIANTO 99 ZONE**, **SONDE ESTERNE**, **ZONE NON CONTROLLATE**) che permettono di configurare un impianto 99 zone. Una volta inseriti nell'Area **DISPLAY** (trascinandoli nell'area stessa o facendo doppio click su di essi), sarà possibile modificare la loro descrizione nell'Area **CONFIGURAZIONE**.



Una volta configurata la pagina iniziale, nell'area **COMPOSIZIONE PAGINE** cliccare sui relativi sottolivelli per accedere alla configurazione delle pagine dei diversi oggetti. Per ogni sottolivello si presenta una pagina del tutto simile a quella precedente dove sarà possibile iniziare la configurazione.



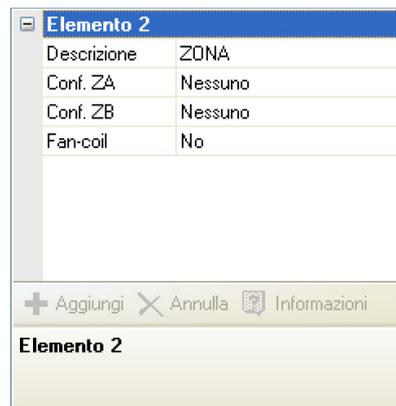
Configurazione Impianto 99 zone

All'interno del sottolivello IMPIANTO 99 ZONE è possibile:

- Inserire l'oggetto "CENTRALE 99 ZONE";
 - personalizzare la Descrizione;
 - Cliccare il tasto  per configurare i nomi dei programmi e scenari (se precedentemente inseriti all'interno della centrale 99 zone).



- Inserire l'oggetto "ZONA" (il Touch screen gestisce massimo 20 zone):
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "Conf. ZA" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) inserito all'interno del dispositivo;
 - ripetere la stessa operazione per "Conf. ZB";
 - scegliere se è presente la funzione "Fan-coil".



 **Attenzione:** possono essere inserite fino ad un massimo di 9 sonde esterne.

Configurazione **Sonde esterne**

Cliccando sul sottolivello sonde esterne è possibile:

- Inserire l'oggetto "**SONDA ESTERNA**";
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "**Conf. N**" inserendo il corrispondente numero della sonda esterna da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9).

Elemento 1	
Descrizione	Sonda
Conf N	Nessuno
+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni	
Elemento 1	

 **Attenzione:** possono essere inserite solo sonde di tipo slave fino ad un massimo di 8 sonde.

Configurazione **Zone non controllate**

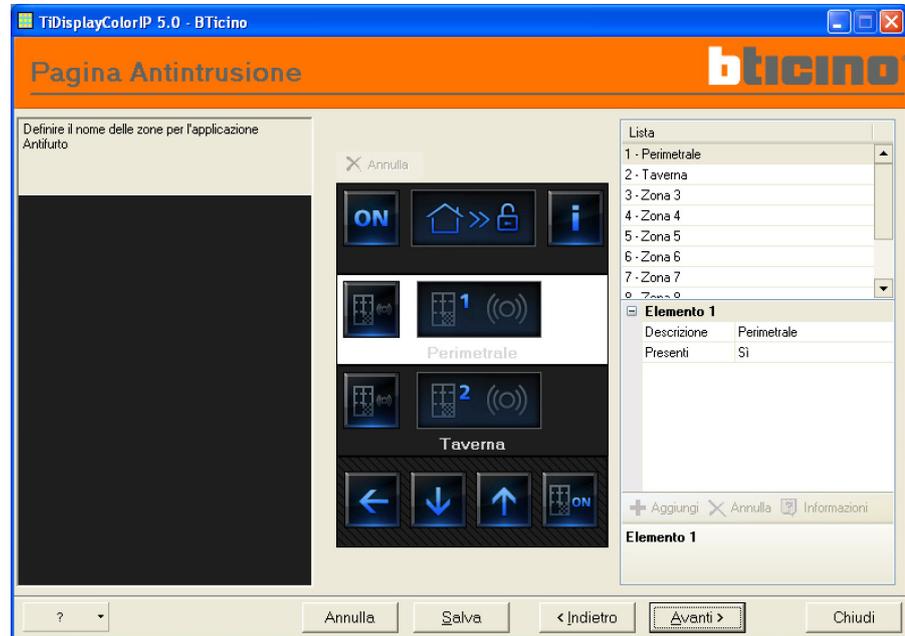
Selezionando il sottolivello zone non controllate è possibile:

- Inserire l'oggetto "**ZONA**";
 - personalizzare la Descrizione;
 - selezionare "**Conf. ZA**" associando il valore del configuratore da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9) della sonda master;
 - ripetere la stessa operazione per "**Conf. ZB**";
 - inserire l'indirizzo della sonda slave in ordine progressivo da 1 (slave 1) a 8 (slave 8).

Elemento 1	
Descrizione	ZONA
Conf. ZA	Nessuno
Conf. ZB	Nessuno
Tipo sonda	Slave
Indirizzo Slave	Nessuno
+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni	
Elemento 1	

4.10. Pagina Antintrusione

Se l'icona antifurto  era precedentemente stata inclusa compare la seguente videata:



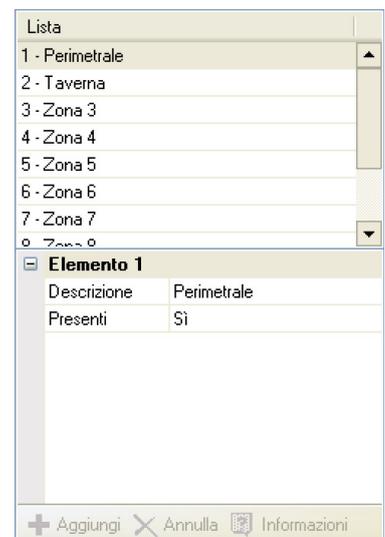
La videata è divisa in 3 frame:

- L'Area ITEM, a sinistra, è vuota.
- L'Area DISPLAY, al centro, rappresenta il Touch screen e contiene già le 8 zone in cui è divisibile l'impianto antifurto.
- L'Area CONFIGURAZIONE, a destra, è il frame nel quale si può personalizzare il nome della zona.

Per selezionare la zona da personalizzare cliccare la stessa nell'Area DISPLAY (se necessario usare le frecce per muoversi) oppure cliccare sull'elemento nella lista dell'Area CONFIGURAZIONE.

La parte inferiore dell'Area CONFIGURAZIONE propone relativamente alla zona selezionata il nome personalizzabile.

È possibile scegliere quali zone visualizzare sul Touch screen oltre che la personalizzazione della zona.



Configurazione Antifurto

(associa all'icona caricata una specifica zona)

- Fare un doppio clic sulla scritta **Zona 1 ... 8** a fianco di **Descrizione** e rinominare, esempio CUCINA.

Elemento 1	
Descrizione	CUCINA
Presenti	Si
	No
	Si

+ Aggiungi X Annulla i Informazioni

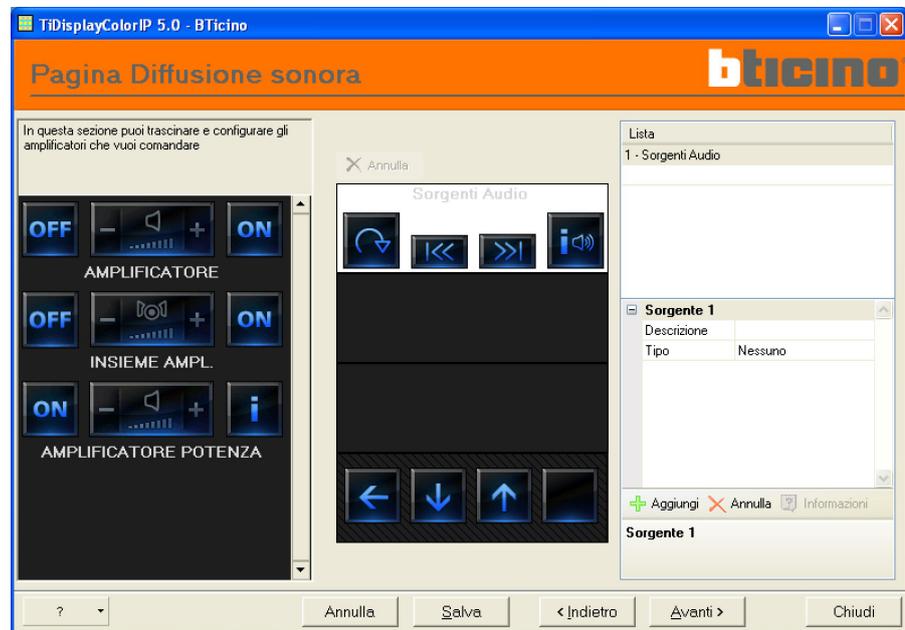
Presenti
Definire la presenza della zona

Dall'Area CONFIGURAZIONE e dall'Area DISPLAY non è possibile eliminare nessuna zona.

Terminata l'operazione di assegnazione del nome alle zone, cliccare il pulsante "Avanti" per procedere alla personalizzazione successiva, oppure cliccare il pulsante "Indietro" per ritornare alla schermata precedente.

4.11. Pagina Diffusione sonora

Se l'icona diffusione sonora  era precedentemente stata inclusa compare la seguente videata:



La videata è divisa in 3 frame:

- L'Area ITEM, a sinistra, contiene le icone Amplificatore e Insieme amplificatori.
- L'Area DISPLAY, al centro, rappresenta il Touch screen e contiene l'icona Sorgenti Audio.
- Nell'Area CONFIGURAZIONE, a destra, è possibile personalizzare la descrizione di ogni comando e stabilirne la configurazione.

L'icona Sorgenti Audio è già attiva; nell'Area CONFIGURAZIONE è possibile determinarne la Descrizione ed il Tipo:

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare, esempio CD.
- Selezionare ora **Tipo** e scegliere tra le voci presenti (perchè la diffusione sonora possa funzionare deve essere impostata almeno una sorgente audio ed un amplificatore); è possibile aggiungere una nuova Sorgente Audio (max 9 in totale) cliccando su "Aggiungi". La scelta **Radio** è riferita al Sintonizzatore Radio. La scelta **AUX** è riferita ad una sorgente esterna (es. LETTORE CD) collegata al Controllo Stereo mentre la scelta **Multimediale** è riferita alla sorgente esterna.



Nel caso in cui si volesse eliminare una sorgente:

- Selezionarla nella lista.
- Cliccare su "Annulla".
- La sorgente viene eliminata.

Multimediale

Selezionando Multimediale è possibile definire l'abilitazione del Media server (Sì / No), se abilitato sarà possibile ascoltare brani musicali in formato .mp3 presenti su un PC che sia connesso in rete LAN e che abbia un catalogo multimediale condiviso.

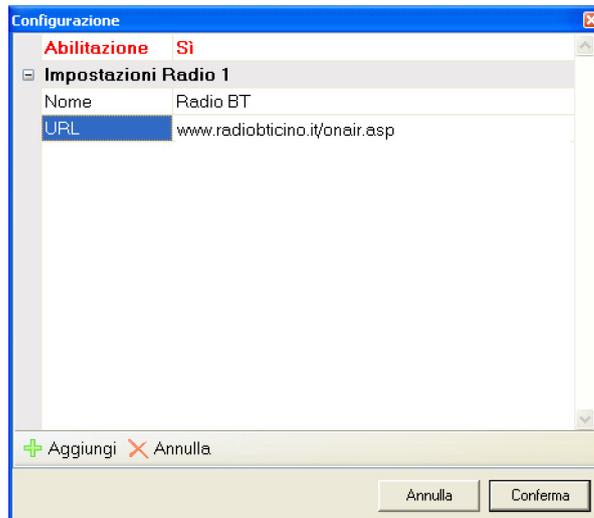
Attenzione: la prima sorgente inserita non può essere di tipo Multimediale.



Radio IP

Cliccando il tasto appare la finestra di configurazione, dove è necessario abilitare la Radio IP. Cliccando il tasto è possibile inserire fino ad un massimo di 20 Radio IP, per ognuna delle quali è necessario inserire il nome e l'indirizzo URL. (es. Nome: Radio BT, URL: www.radiobticino.it/onair.asp)

Attenzione: per la funzione "Radio IP" è necessario avere un collegamento internet FLAT.



Attenzione: Tramite l'applicativo **IPRadio** contenuto nel CD è possibile accedere ad un database di indirizzi URL.

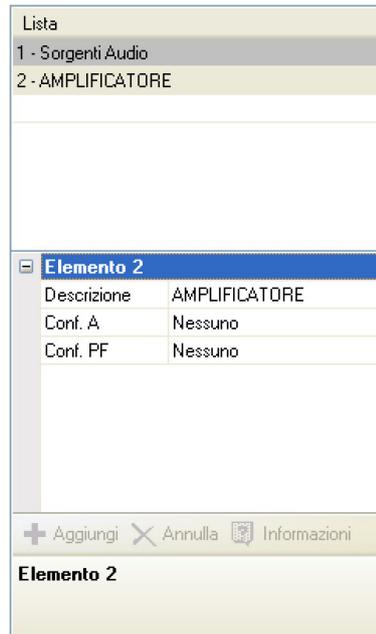


Definite le sorgenti audio è necessario configurare gli amplificatori presenti nell'impianto.

Una volta trascinata l'icona dell'amplificatore nel display (per un massimo di 20 elementi in totale), agire come descritto di seguito per personalizzare e configurare gli amplificatori.

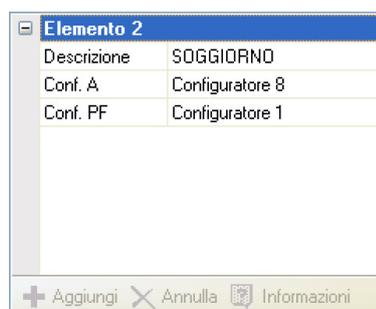
Cliccare sopra l'icona dell'amplificatore da personalizzare nell'Area DISPLAY (se necessario usare le frecce per muoversi) oppure cliccare sull'elemento nella lista dell'Area CONFIGURAZIONE.

La parte inferiore dell'Area CONFIGURAZIONE propone, relativamente alle icone selezionate, gli elementi per la personalizzazione e la configurazione.



Configurazione Amplificatore

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare, esempio SOGGIORNO. Il testo inserito verrà visualizzato sul display.
- Selezionare ora **Conf. A** al quale si attiva. Compare infatti una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nell'amplificatore che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per **Conf. PF** e selezionare quello corrispondente al configuratore PF inserito nell'amplificatore che si vuole associare.



Configurazione **Insieme amplificatori** (associa più amplificatori)

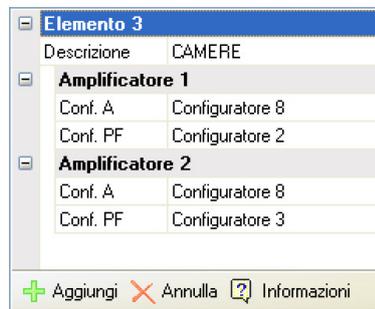
Questo tipo di item consente di comandare più amplificatori contemporaneamente.

Per la configurazione procedere nel seguente modo:

- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare, esempio CAMERE.
- A questo punto è necessario inserire nell'Area CONFIGURAZIONE tutti gli amplificatori che si vogliono attivare quando sul dispositivo verrà toccata l'icona relativa a CAMERE. Per inserire un nuovo amplificatore cliccare su **"Aggiungi"**.

Definiti tutti gli amplificatori procedere alla configurazione:

- Selezionare l'Area CONFIGURAZIONE, **Conf. A**, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9).
- Ripetere la stessa operazione per **Conf. PF** e selezionare quello corrispondente al configuratore inserito in **PF** sull'amplificatore da comandare.
- Ripetere l'operazione per tutti gli amplificatori associati.

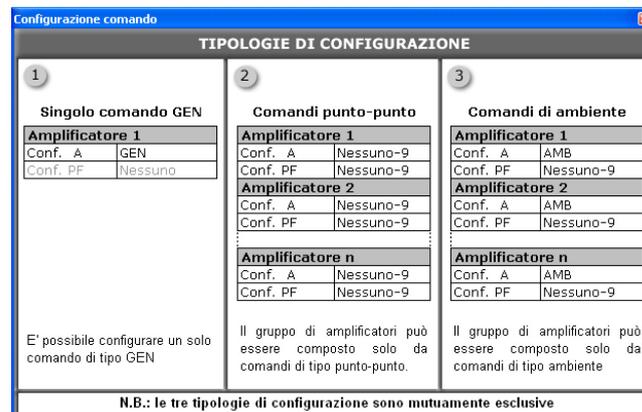


Nel caso in cui si volesse eliminare un amplificatore:

- Cliccare su di esso nell'Area DISPLAY.
- Cliccare su **"Annulla"** posto sopra l'Area DISPLAY.
- L'amplificatore viene eliminato.

Per l'**Insieme di amplificatori** sono consentite configurazioni composte solo da comandi omogenei; solo comandi punto-punto, solo comandi di ambiente, solo comandi verso gruppi o un singolo comando GEN.

Per avere maggiori dettagli cliccare sul pulsante **"Informazioni"** il quale si attiva alla selezione di un **Insieme di amplificatori**.



Terminata l'operazione di configurazione della pagina Diffusione sonora, cliccare il pulsante **"Avanti"** per procedere, oppure cliccare il pulsante **"Indietro"** per ritornare alla schermata precedente.

Configurazione **Amplificatore di potenza**

Questo tipo di item consente di comandare il nuovo amplificatore di potenza.

Per la configurazione procedere nel seguente modo:

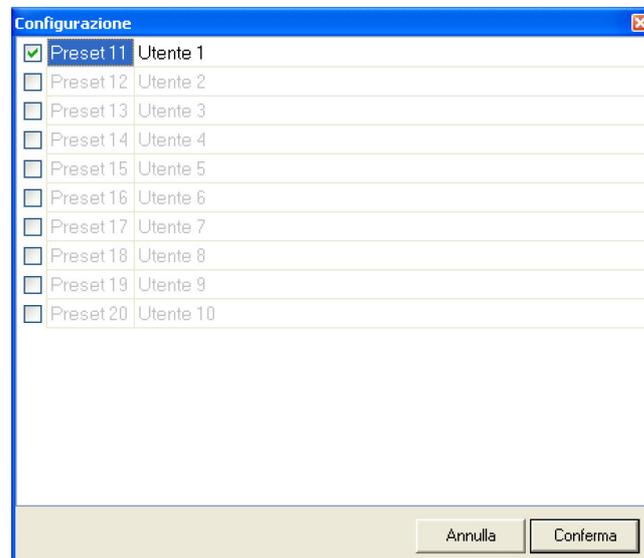
- Fare un doppio clic sul campo a destra della voce **Descrizione** e rinominare.
- Selezionare ora **Conf. A** il quale si attiva. Compare infatti una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nell'amplificatore che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per **Conf. PF** e selezionare quello corrispondente al configuratore PF inserito nell'amplificatore che si vuole associare.

Nel caso in cui si volessero aggiungere ulteriori curve di equalizzazione selezionare **Preset**.



Cliccando il tasto  appare la finestra di scelta delle curve di equalizzazione personalizzate:

 **Attenzione:** le curve di equalizzazione personalizzate fanno riferimento alle curve impostate nell'amplificatore di potenza con il nome di User 1 – 10.



4.12. Pagina Diffusione sonora Multicanale

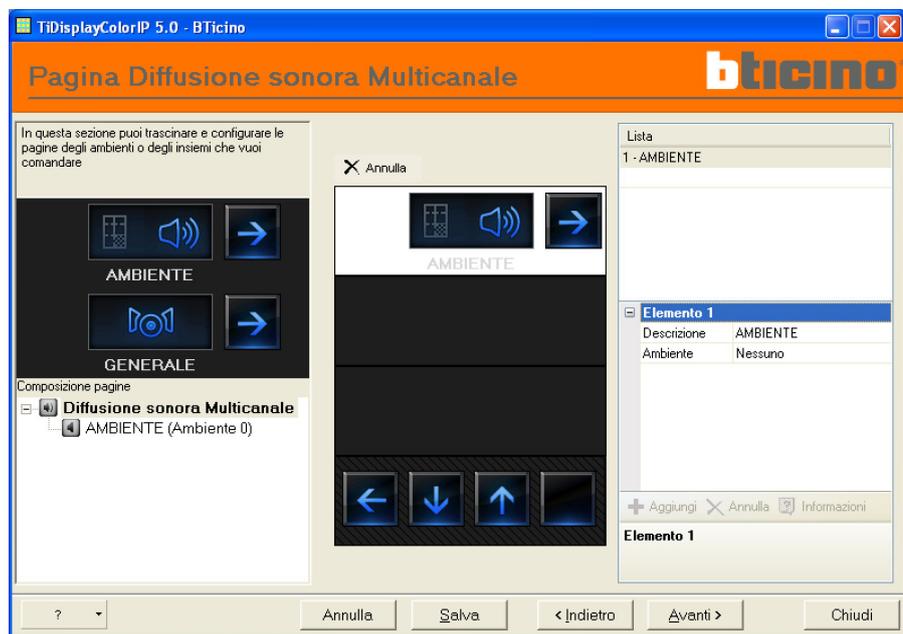
La configurazione di questo sistema introduce un nuovo elemento grafico nella pagina: i livelli rappresentano la struttura delle pagine che verranno visualizzate sul Touch screen. Inizialmente ci si trova nella prima pagina di Diffusione sonora Multicanale.

Per configurare questa pagina trascinare un item generale per ogni ambiente dell'impianto e l'item Generale se si vuole comandare tutti gli amplificatori.

Configurazione Ambiente

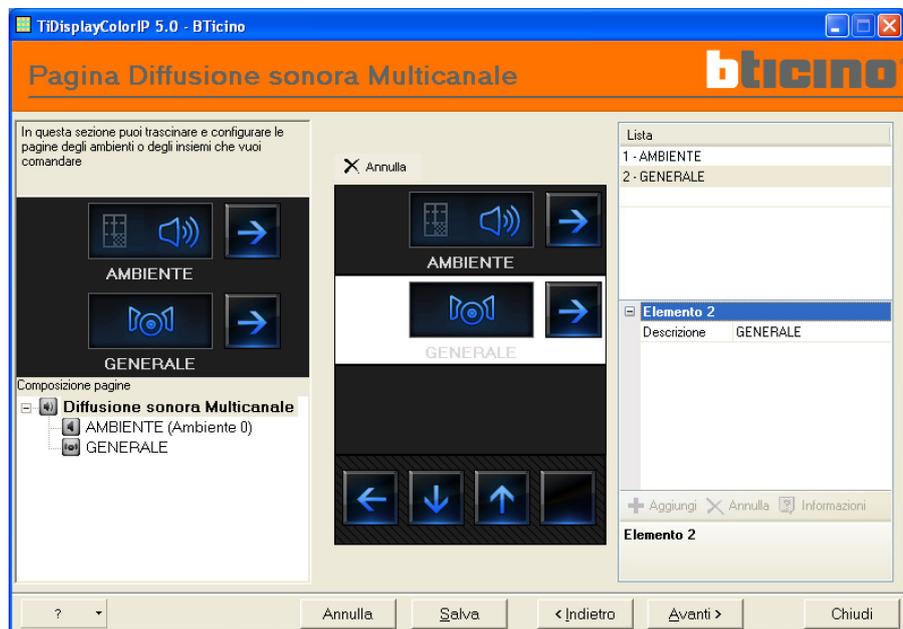
Questo item rappresenta un collegamento per l'accesso alla pagina di ambiente vera e propria. Per ogni item di ambiente trascinato compare un sottolivello in basso a sinistra. Per configurare l'ambiente completare i seguenti campi:

- **Descrizione:** indicare un nome descrittivo per l'Ambiente.
- **Ambiente:** indicare il valore del configuratore A che contraddistingue l'ambiente.



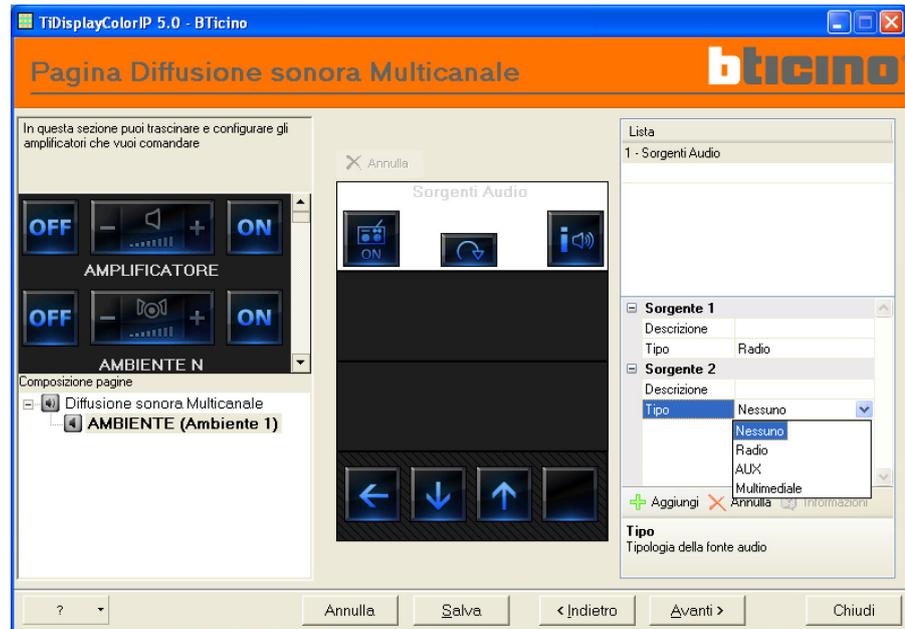
Configurazione Generale

Questo item rappresenta un collegamento alla pagina Generale, è quindi necessario solo modificare eventualmente la sua descrizione.

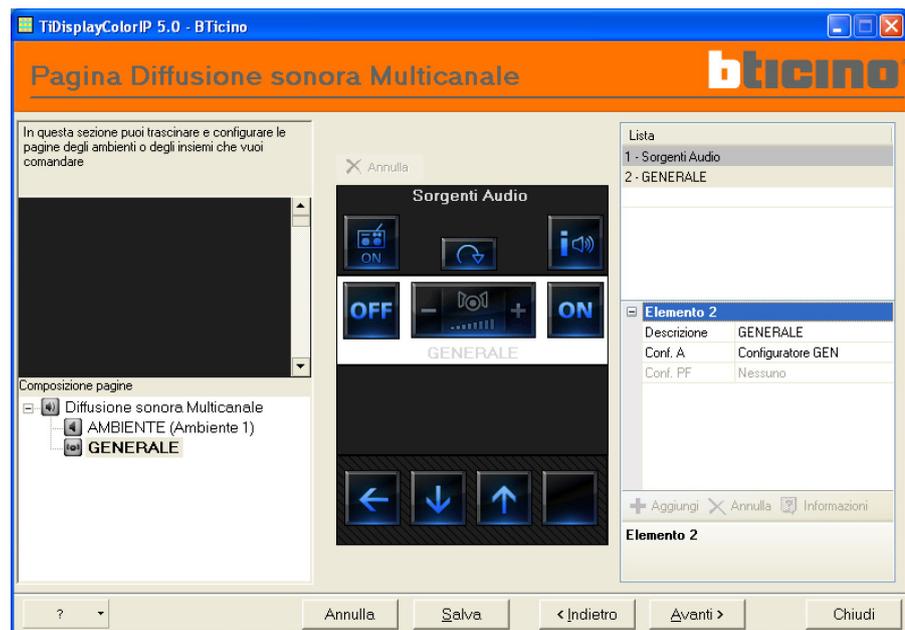


Una volta configurata la pagina iniziale, accedere alla configurazione delle pagine dei diversi ambienti cliccando sui relativi sottolivelli. Per ogni ambiente si presenta una pagina del tutto simile a quella della Diffusione sonora, in cui è possibile:

- Configurare le sorgenti del sistema. È possibile configurare fino a 4 sorgenti.
- Trascinare gli amplificatori e configurarli come per la Diffusione sonora tradizionale.
- Trascinare il comando d'ambiente che permette di agire su tutti gli amplificatori dell'ambiente. È possibile modificare solo la sua descrizione.

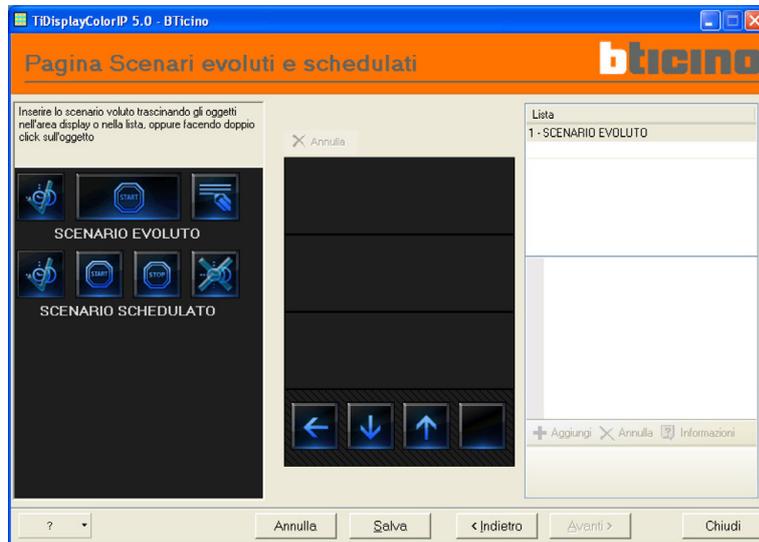


Nella pagina **Generale** è già presente il comando per agire su tutti gli amplificatori dell'impianto. È possibile modificare solo la sua descrizione.



Per tornare alla pagina principale della Diffusione sonora Multicanale cliccare il pulsante  oppure selezionare **Diffusione sonora Multicanale** nel menù a livelli.

4.13. Pagina Scenari evoluti e schedulati



Configurazione Scenario evoluto

Consente di creare un comando condizionato.

E' possibile definire o la **Condizione oraria** (ora, minuti), o la **Condizione dispositivo**, o entrambe. La condizione dispositivo, se impostata può essere riferita a:

- un **Attuatore luci**;
- un **Dimmer**;
- un **Dimmer 100**;
- un **Amplificatore**;
- una **Termoregolazione** (di **zona controllata** o **sonda esterna** o **zona non controllata**);
- un dispositivo **Ausiliario**;

Configurare questo parametro nel seguente modo:

Tipo Attuatore luci

- Selezionare **Descrizione** e compilare il campo.
- Selezionare ora **Conf. A** il quale si attiva. Compare infatti una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 1 (configuratore 1) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nel dispositivo di comando (dimmer, attuatore ecc.) che si vuole associare.
- Selezionare ora **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore PL inserito nel dispositivo di comando (dimmer, attuatore ecc.) che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per Livello e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).
Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.
In questo caso selezionare Interfaccia per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova l'oggetto da comandare. Indirizzo interfaccia associabile da 1 (interfaccia 1) a 9 (interfaccia 9).
- Selezionare ora **Stato** e selezionare lo stato del dispositivo (ON oppure OFF)



Tipo: Dimmer e Dimmer 100

- Selezionare **Descrizione** e compilare il campo.
- Selezionare ora **Conf. A**, compare una freccia che, una volta selezionata, propone la serie dei configuratori associabili da 0 (nessuno) a 9 (configuratore 9). Selezionare quello corrispondente al configuratore A inserito nel dispositivo di comando (dimmer, attuatore ecc.) che si vuole associare.
- Selezionare ora **Conf. PL** e selezionare quello corrispondente al configuratore PL inserito nel dispositivo di comando (dimmer, attuatore ecc.) che si vuole associare.
- Ripetere la stessa operazione per **Livello** e selezionare il livello di appartenenza (Montante privato = livello 3 oppure Bus Locale = livello 4).
Se si seleziona Livello = Bus Locale, compare il campo **Interfaccia**.
In questo caso selezionare Interfaccia per assegnare l'indirizzo dell'interfaccia dell'espansione logica in cui si trova l'oggetto da comandare. Indirizzo interfaccia associabile da 1 (interfaccia 1) a 9 (interfaccia 9).
- Selezionare ora **Stato** e selezionare lo stato del dispositivo (OFF, ON dal 21% al 40%)



Tipo Amplificatore

- Selezionare **Descrizione** e compilare il campo.
- Selezionare **Conf A** e **Conf PF** per definire l'indirizzo dell'amplificatore.
- Selezionare **Volume** per definire il volume al quale si verifica la condizione. (Es: ON dal 21% al 40% ecc).



Tipo Termoregolazione zona controllata

- Selezionare **Descrizione** e compilare il campo.
- Selezionare **Conf ZA** e **Conf ZB** per definire l'indirizzo della zona.
- Selezionare **T mis.(°C)** per definire la temperatura alla quale si verifica la condizione.
La condizione si verificherà in un intervallo di temperatura compreso tra T°C +/- 1.

Elemento 1	
Descrizione	SCENARIO EVOLU...
Condizione Oraria	
Condizione Dispositivo	
Tipo condizione	Termo-Zona cont...
Descrizione	Condizione
Conf. ZA	Nessuno
Conf. ZB	Nessuno
T mis.(°C)	18

+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni

Tipo Termoregolazione sonda esterna

- Selezionare **Descrizione** e compilare il campo.
- Selezionare **Conf N** per definire l'indirizzo della sonda esterna.
- Selezionare **T mis.(°C)** per definire la temperatura alla quale si verifica la condizione.
La condizione si verificherà in un intervallo di temperatura compreso tra T°C +/- 1.

Elemento 1	
Descrizione	SCENARIO EVOLU...
Condizione Oraria	
Condizione Dispositivo	
Tipo condizione	Termo-Sonda est...
Descrizione	Condizione
Conf N	Nessuno
T mis.(°C)	18
Azione	

+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni

Tipo Termoregolazione zona non controllata

- Selezionare **Descrizione** e compilare il campo.
- Selezionare **Conf ZA** e **Conf ZB** per definire l'indirizzo della zona non controllata.
- Selezionare **Tipo sonda slave**.
- Selezionare **Indirizzo Slave** per definire l'indirizzo della sonda corrispondente.
- Selezionare **T mis.(°C)** per definire la temperatura alla quale si verifica la condizione.
La condizione si verificherà in un intervallo di temperatura compreso tra T°C +/- 1.

Condizione Dispositivo	
Tipo condizione	Termo-Zona non co...
Descrizione	Condizione
Conf. ZA	Nessuno
Conf. ZB	Nessuno
Tipo sonda	Slave
Indirizzo Slave	Slave 1
T mis.(°C)	18
Azione	

+ Aggiungi X Annulla ⓘ Informazioni

Tipo Ausiliario

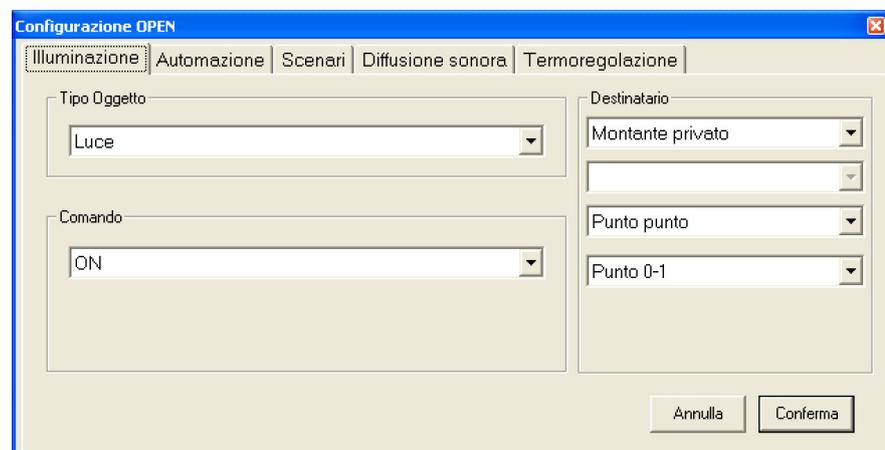
- Selezionare **Descrizione** e compilare il campo.
- Selezionare **Ausiliario** per definire il numero (da 1 a 9) del dispositivo ausiliario.
- Selezionare ora **Stato** e selezionare lo stato del dispositivo (OFF o ON).



La voce **Azione**, è l'azione da eseguire quando si verificano le condizioni impostate. Per la definizione del comando cliccare nel campo **Azione** e quindi sul bottone .

Nella finestra che compare è possibile definire i comandi selezionando il tab relativo al sistema da comandare e impostare i dati.

- **Tipo oggetto**; è possibile scegliere tra i tipi di oggetto appartenenti al sistema. Questi oggetti sono gli stessi che si possono anche trovare nella relativa pagina del Touch screen.
- **Destinatario**; con questi campi viene definito l'indirizzo del destinatario del comando. Se nelle pagine sono stati configurati degli oggetti, viene riportata la loro descrizione nel combo punto-punto del relativo sistema in corrispondenza del loro indirizzo.
- **Comando**; in funzione del tipo di oggetto scelto è possibile configurare il comando da inviare all'oggetto.



Una volta confermata la configurazione, nel campo **Azione** comparirà il tipo di oggetto che viene comandato.

Configurazione Scenario schedulato

Consente di comandare uno scenario programmato presente nel dispositivo Programmatore Scenari (futura applicazione).

E' possibile simulare comandi di tipo CEN configurati nello scenario.

Le quattro azioni possibili sono:

- Abilita scenario
- Disabilita scenario
- Start
- Stop

Le prime due (**Abilitazione** e **Disabilitazione**) sono configurabili in coppia.

Sono comandi che consentono di abilitare/disabilitare lo scenario senza azionarlo.

Se si verifica la condizione di invio, le azioni dello scenario vengono eseguite.

I comandi di **Start** e **Stop** sono condizioni di partenza/arresto dello scenario.

Tutti i comandi di Abilitazione, Disabilitazione, Start e Stop devono corrispondere agli stessi impostati nello scenario definito Programmatore scenari.

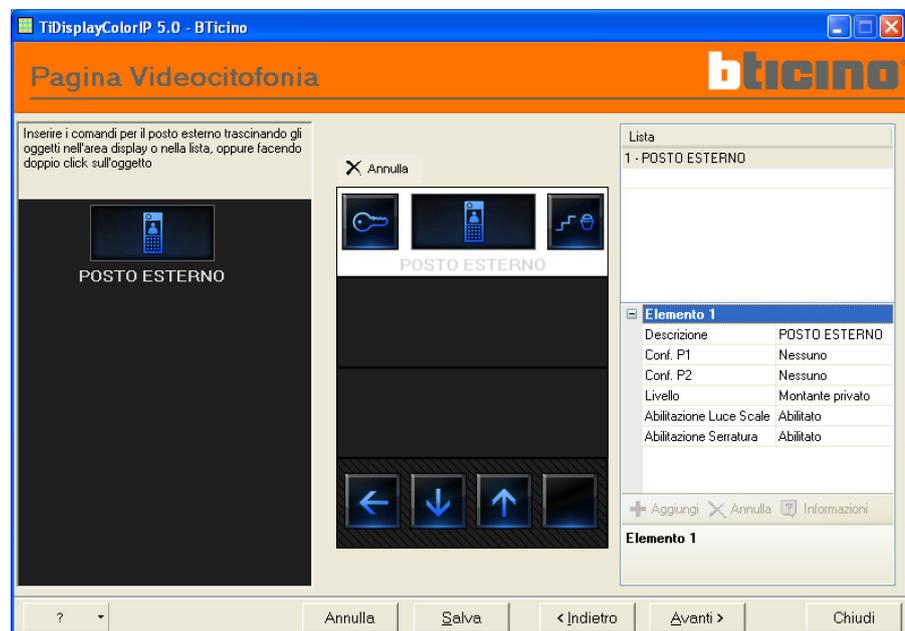
 **Attenzione:** Non selezionare CEN PLUS (applicazione futura).



4.14. Pagina Videocitofonia

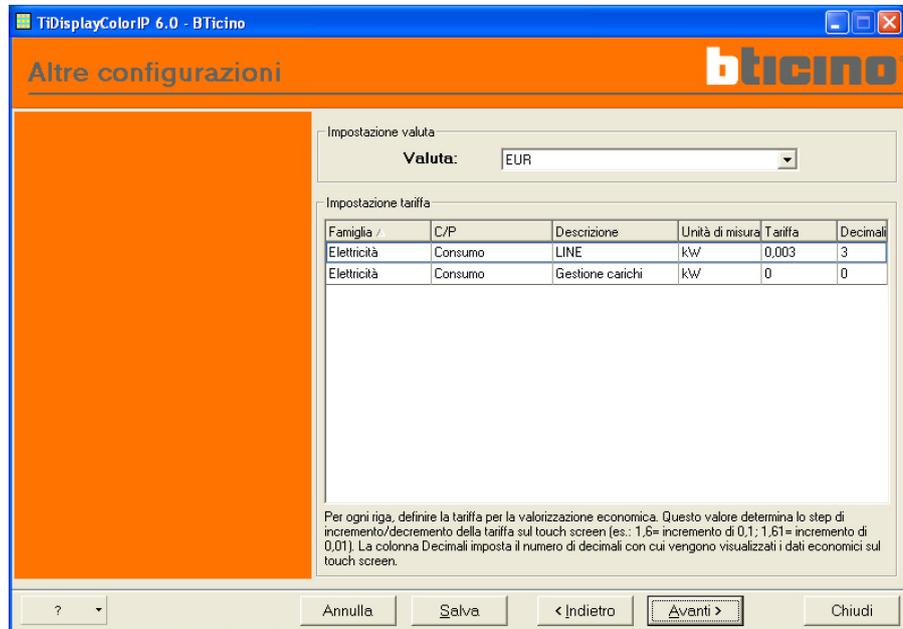
Consente di configurare quali posti esterni possono essere comandati dal Touch screen, per ogni posto esterno è possibile comandare la serratura e la luce scale.

- Selezionare **Descrizione** per compilare il campo.
- Indicare il valore del configuratore **P1** del posto esterno. I valori ammessi vanno da 0 a 9.
- Indicare il valore del configuratore **P2** del posto esterno. I valori ammessi vanno da 0 a 9. Non può essere superiore a 5 se P1 vale 9.
- Indicare se al posto esterno è associato un comando di accensione luce scale.
- Indicare se al posto esterno è associato un comando di apertura serratura.

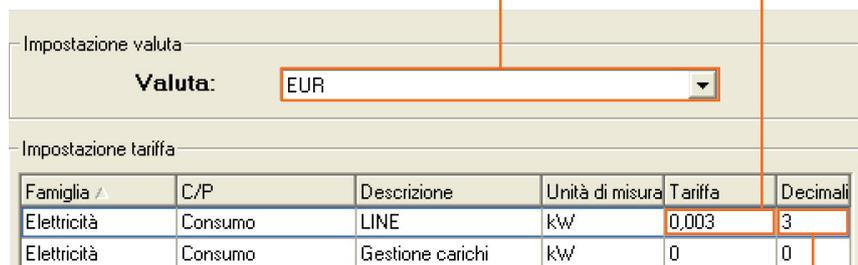


4.15. Impostazione valuta

Cliccando "Avanti", se precedentemente è stata inserita almeno una delle due applicazioni "Gestione carichi nuovo" ed "Energy Data", con l'opzione di visualizzazione economica, appare la seguente schermata



Selezione della valuta Inserire la propria tariffazione

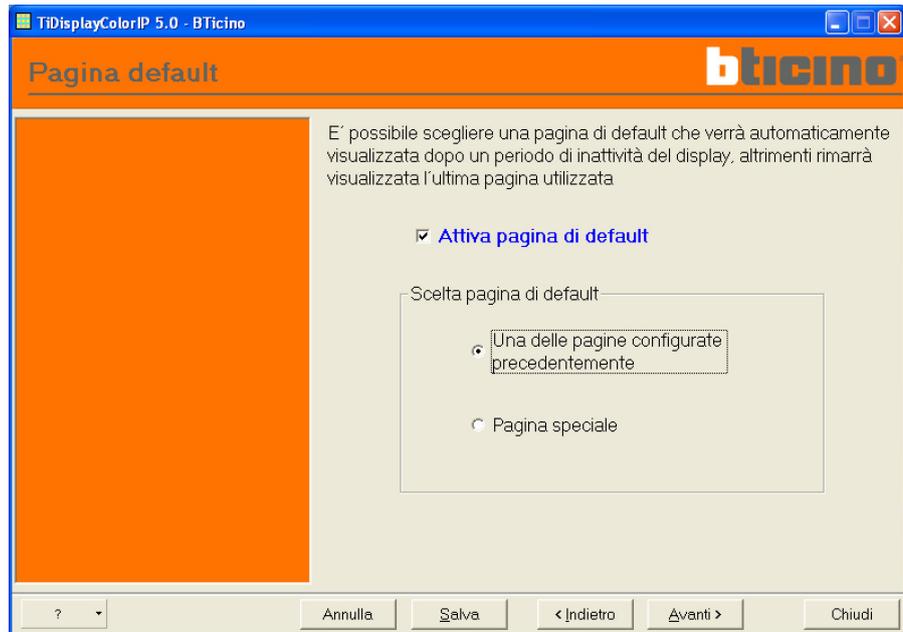


Inserire il numero dei decimali da visualizzare sul Touch Screen per la valorizzazione

4.16. Pagina di default

Terminata la personalizzazione delle varie pagine che consentiranno la navigazione nel Touch screen, bisogna definire quale dovrà essere la pagina che normalmente verrà visualizzata sul dispositivo. Attivare la pagina di default solo se si desidera che il Touch screen, dopo un periodo di inattività, passi ad una pagina desiderata.

Il programma propone quindi la seguente schermata:



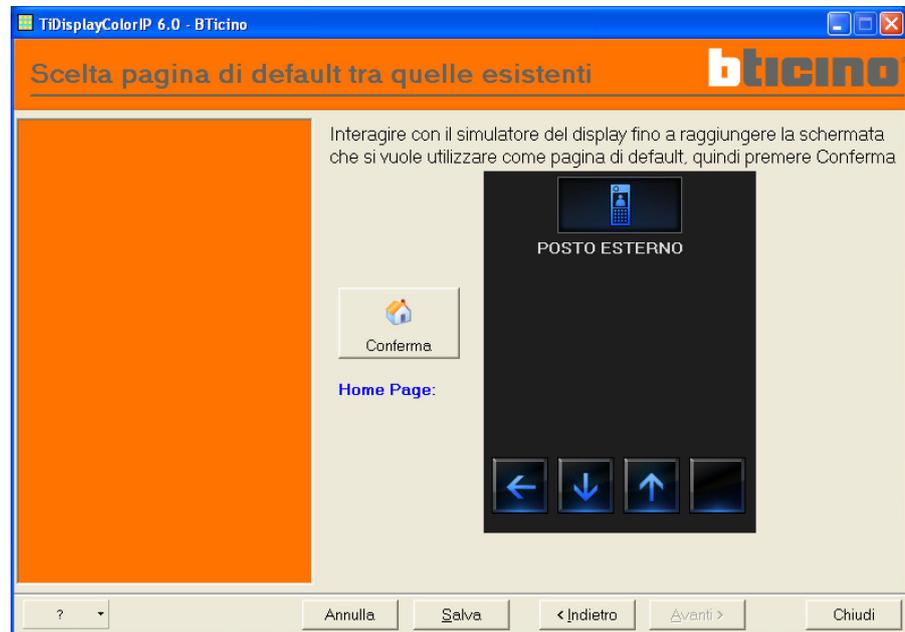
Se si desidera definire una pagina di default:

- Selezionare col puntatore del mouse **Attiva pagina di default**.
- Adesso selezionare il tipo di pagina da visualizzare tra **Una delle pagine configurate precedentemente** e **Pagina speciale**.
- Cliccare ora su **“Avanti”**.

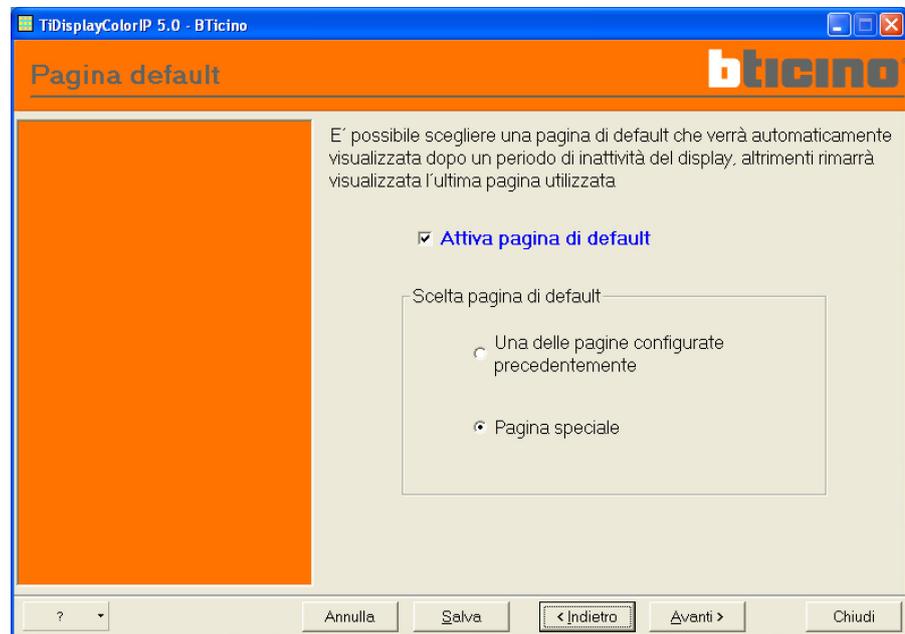
La pagina che viene proposta dipende dalla scelta appena fatta. Se la scelta è **Una delle pagine configurate precedentemente** comparirà la seguente videata:



Per selezionare la pagina da visualizzare interagire con il simulatore del display fino a raggiungere la pagina desiderata, quindi confermare cliccando il pulsante “Conferma”.

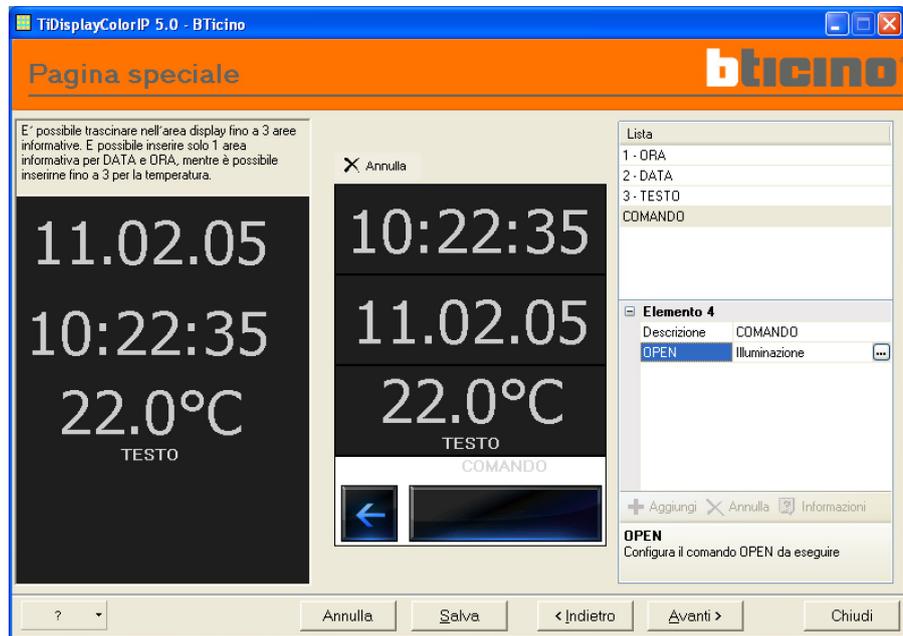


In alternativa è possibile creare una pagina personalizzata selezionando l'opzione **Pagina speciale**.



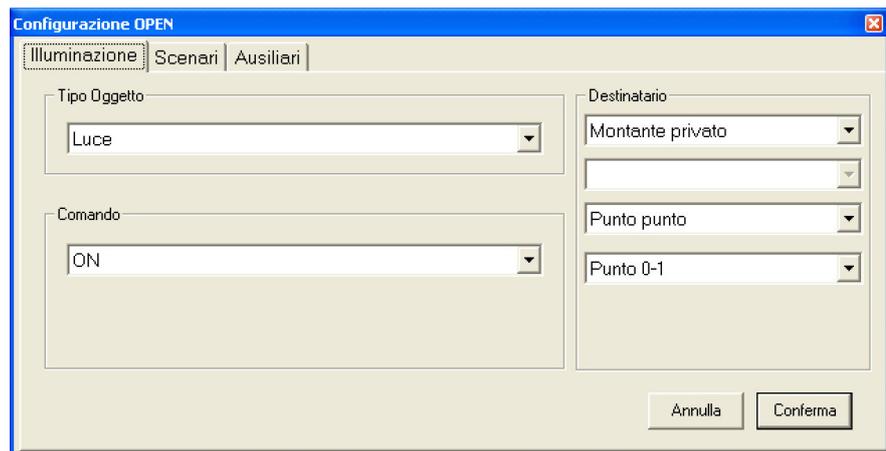
- Selezionare **Pagina speciale**.
- Cliccare ora su “Avanti”.

Comparirà la seguente videata:



Nell'area display è possibile inserire le informazioni che si vogliono visualizzare sulla Pagina di default scegliendo tra Ora, Data e Temperatura; i campi disponibili sono 3, Data e Ora possono comparire una sola volta, mentre è possibile inserire la temperatura di più zone (max 3).

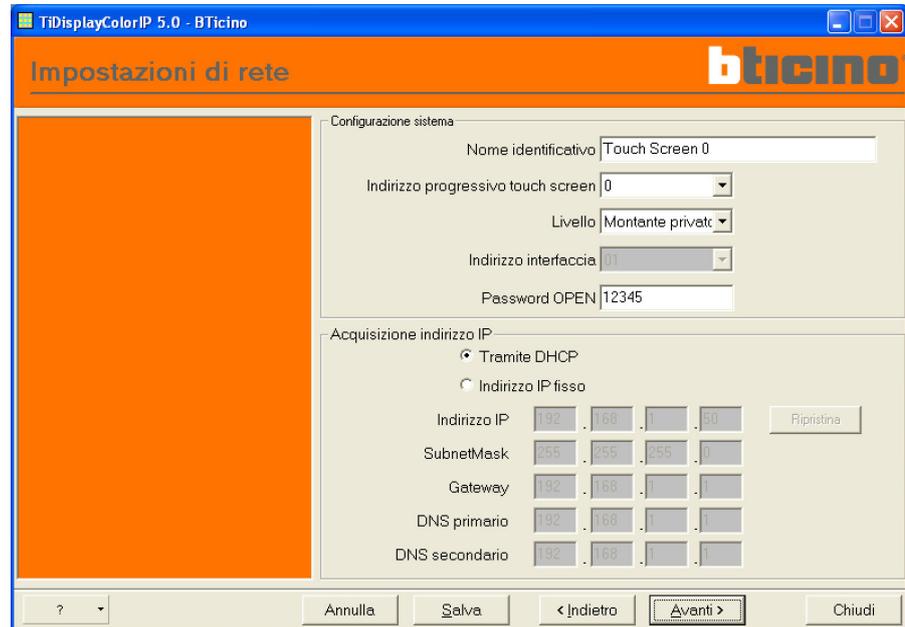
Configurare poi il comando speciale mediante la seguente schermata:



Terminata l'impostazione cliccare "Avanti".

5. Impostazione del dispositivo e fine configurazione

In questa pagina è possibile definire le impostazioni del Touch screen.



Configurazioni di sistema

Nome identificativo: definire il nome che si vuole dare al dispositivo (Touch screen).

Indirizzo progressivo Touch screen: inserire l'indirizzo progressivo del Touch screen, ovvero il numero del Touch screen messo nell'impianto (primo installato, secondo installato, ecc.).

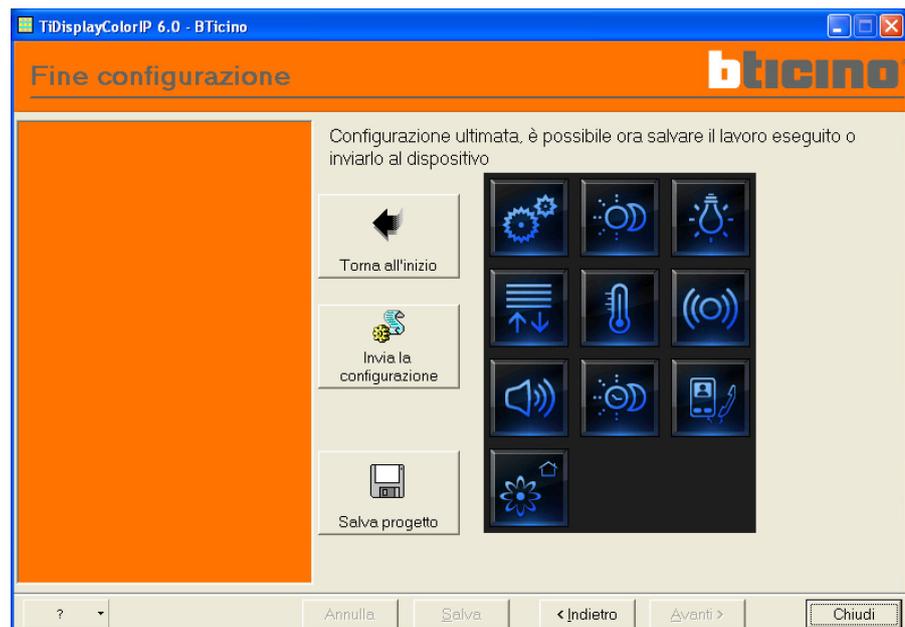
Livello: inserire il livello sul quale il Touch screen è posizionato (Montante privato/Bus locale).

Indirizzo interfaccia: se il touch screen è posizionato su "Bus locale" selezionare l'indirizzo dell'interfaccia (da 01 a 09).

Password Open: inserire la Password OPEN per il controllo remoto dell'impianto My Home.

Acquisizione indirizzo IP

Definire i parametri per il collegamento ethernet del Touch screen al PC.



Ora si può decidere se inviare la configurazione creata ad un Touch screen (vedi capitolo successivo) salvare il progetto su disco (seleziona **Salva progetto** ed esegui), o tornare alla pagina principale.

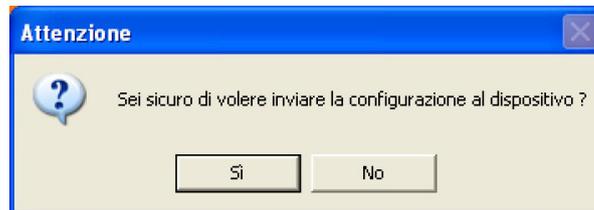
Per chiudere il programma cliccare sul pulsante "Chiudi".

6. Invia la configurazione al Touch screen

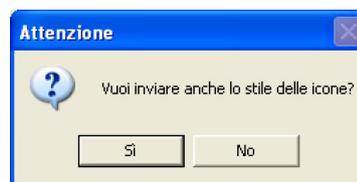
Per inviare la configurazione è necessario che il Touch screen sia collegato ad un PC così come descritto al paragrafo 3.7.

Dopo che sono state eseguite tutte le procedure e le impostazioni richieste nel programma TiDisplayColorIP, cliccare **Invia la configurazione**, e confermare cliccando "Sì" il successivo messaggio.

Appare:



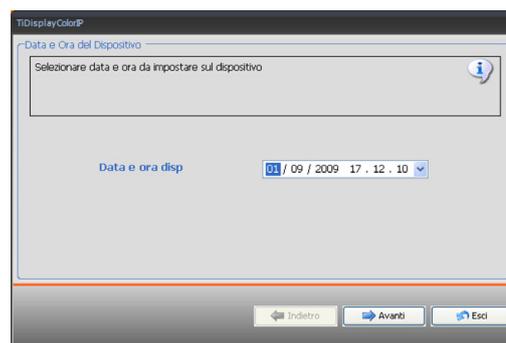
Appare:



Cliccare "Sì" se si vuole impostare sul dispositivo lo stile grafico delle icone precedentemente selezionato.

Cliccare "No" se si vuole inviare la sola configurazione delle pagine e mantenere lo stile attuale.

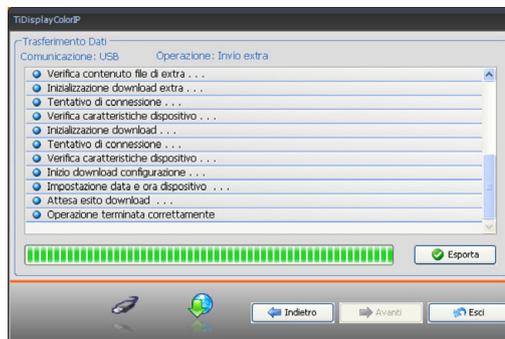
Appare:



Impostare data e ora dal dispositivo e cliccando il pulsante **Avanti** apparirà la schermata dove andare a scegliere la modalità di connessione con l'articolo (per le procedure di connessione vedi capitolo 3.4.).

Attendere ora che il Touch screen abbia ricevuto tutti i dati.

Al termine dell'operazione, sul PC compare la seguente videata:



Confermare cliccando il pulsante .

Verificare che sul Touch screen il download sia stato eseguito con successo, quindi staccare il cavetto di collegamento tra Touch screen e PC.

Cliccare su "**Chiudi**" per chiudere il programma, su "**Indietro**" per eseguire ulteriori modifiche alla configurazione oppure su "**Torna all'inizio**" per tornare alla pagina principale.

7. Messaggi di errore

MESSAGGI		SOLUZIONI
 <p>Download again the configuration</p>	<p>Parte della configurazione è corrotta, per esempio le immagini dello skin o i files di lingua</p>	<p>Riscaricare la configurazione via ethernet o USB</p>
 <p>Download again the configuration</p>	<p>La configurazione del dispositivo è corrotta</p>	<p>Scaricare una configurazione via USB</p>
 <p>Update again the firmware</p>	<p>Il dispositivo è in modalità recovery poichè il firmware principale è corrotto</p>	<p>Aggiornare il firmware via ethernet o USB</p>
 <p>Update again the firmware</p>	<p>Modalità applicativi corrotti</p>	<p>Aggiornare il firmware via USB</p>
 <p>To correctly update the configuration upload the existing one, check and download it</p>	<p>A seguito di un aggiornamento firmware la configurazione attuale non è supportata</p>	<p>Eseguire un upgrade della configurazione e rieffettuare il download via ethernet o USB</p>



BTicino SpA
Via Messina, 38
20154 Milano - Italy
www.bticino.it